



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Verbale Seduta del Consiglio Comunale
Del 25 MAGGIO 2020

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 25 (venticinque) del mese di Maggio alle ore 15:00, in videoconferenza su piattaforma GoToMeeting versione 1.0.327, ai sensi del DL 18 del 17 Marzo 2020 e del Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 53 del 2 Aprile 2020, si è riunito il Consiglio Comunale per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

N.	Servizio Proponente	Oggetto
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE- APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 19 MAGGIO 2020 - NOMINA SCRUTATORI.
2	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
3	UFFICIO DEL CONSIGLIO	ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.
4	FINANZIARIO	APPROVAZIONE D.U.P. E BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022.
5	FINANZIARIO	RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI IN ESSERE CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN BASE ALLA CIRCOLARE N. 1300 DEL 23 APRILE 2020.
6	FINANZIARIO	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF INCREMENTO ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
7	FINANZIARIO	TARI 2020: SCADENZE TARI PER L'ANNO 2020.
8	SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	REGOLARIZZAZIONE DEI CONFINI DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI MONTEBONELLO.
9	SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 65/2014, CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DEGLI SPOGLIATOI E SERVIZI A CORREDO DEL CAMPO SUSSIDIARIO DA REALIZZARE NELL'AREA SPORTIVA DI PONTASSIEVE".
10	SETTORE 6 - LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE	ACQUISTO PORZIONE DI TERRENO DENOMINATA EX CENTAURO A SEGUITO DI PROCEDURA CONCORSUALE: RICHIESTA DI ASSUNZIONE MUTUO PER ONERI FISCALI.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

L'avviso di convocazione Prot. n. **10670 del 19/05/2020** è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta la Presidente Martina Betulanti.

Assiste i lavori del Consiglio il Segretario generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini.

Alla seduta sono presenti i consiglieri:

1. DONNINI DANIELE
2. GIORGI GLORIA
3. BETULANTI MARTINA
4. ZAMA CAMILLA
5. ROSSI FRANCESCO
6. FUSI BARBARA
7. SANTONI RICCARDO
8. CAMPIGLI SILVIA
9. TAGLIATI MASSIMILIANO
10. MAURRI CLAUDI
11. LOBASCIO VINCENZO
12. GORI SIMONE.
13. NENCI LORENO

Appello: 14 consiglieri presenti, 3 assenti.

Consiglieri assenti durante l'appello del Segretario: Canestri Mattia e Cecilia Cappelletti: entrano subito dopo l'appello.

Consiglieri presenti: 16 con il Sindaco – assente per l'intera seduta: Consiglieria Brogi Carlotta.

Sono presenti inoltre gli assessori: JACOPO BENCINI, CARLO BONI, MATTIA CRESCI, FILIPPO PRATESI.

Assessori: tutti presenti in seduta.

Appello. Appello del Segretario: c'è il numero legale.

Presidente

Buonasera, inizia il Consiglio Comunale del 25 Maggio 2020 alle ore 15:10.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Presidente

Alle ore 15.05 comincia il Consiglio Comunale del comune di Pontassieve.

In piedi per l'inno nazionale.

1 Ufficio del consiglio art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale. Approvazione processo verbale della seduta consiliare del 19 maggio 2020 - nomina scrutatori.

Presidente

La trascrizione del verbale è stata inviata stamattina alle 9.45 per mail quindi per dare a tutti la possibilità di una lettura non la possiamo mettere in votazione oggi, lo faremo al prossimo consiglio comunale.

2 Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento consiglio comunale - comunicazioni del presidente.

Presidente

Non ci sono comunicazioni da parte mia.

3 Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento del consiglio comunale - comunicazioni del sindaco e dei consiglieri.

Sindaco

Non ho comunicazioni.

Presidente

Ci sono comunicazioni dei consiglieri? Allora passiamo al punto n 4.

4 Finanziario. Approvazione DUP e bilancio di previsione per il triennio 2020-2022.

Sindaco

Come sempre ci tengo a fare un intervento introduttivo trattandosi di un punto molto importante per il comune quale è l'approvazione del bilancio di previsione, quindi farei un intervento introduttivo e poi lascerò la parola l'assessore al bilancio Bencini che sicuramente entrerà nei dettagli.

Il bilancio di quest'anno come sapete e come potete immaginare, ne abbiamo parlato sia all'interno della maggioranza che con i consiglieri dell'opposizione all'interno della conferenza capigruppo, è sicuramente un bilancio non facile frutto di una congiuntura, che già di per sé era difficile, in cui abbiamo dovuto contenere le spese per far fronte a una tendenza che si è andata a consolidarsi negli ultimi anni in particolare per quanto riguarda i trasferimenti statali sempre minori, le entrate da oneri di urbanizzazione crollate passando dagli oltre 2 milioni di euro di 15 anni fa a 500.000 annue almeno negli ultimi sei anni o perlomeno dalla precedente legislatura abbiamo registrato questo.

Quindi avendo lavorato oramai nella precedente legislatura in maniera importante alla razionalizzazione della nostra spesa per rispondere a questa situazione praticamente ci è parata davanti una scelta, tagliare i servizi e gli investimenti in un momento peraltro in cui l'emergenza del coronavirus ci ha messo di fronte ancora di più alla



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

necessità di potenziare le iniziative legate al sostegno alle famiglie, al sociale, al sostegno verso le fasce più fragili della nostra popolazione, alla ricerca di nuovi modelli di crescita dei territori, alla capacità della comunità di offrire ai propri cittadini, oltre alle risposte alle esigenze che una società in rapido cambiamento pone davanti e oggi ancora di più con questa emergenza.

Oppure agire sull'unica leva che avevamo a disposizione e che eravamo riusciti a tener ferma fino a oggi che è l'IRPEF che è rimasta inalterata per diversi anni, oggi siamo a presentare un bilancio che ne prevede l'aumento dallo 0,7 allo 0,8 × 1000 con un aumento dell'1 × 1000 mentre per quanto riguarda gli altri tributi e le tariffe comunali c'è una sostanziale invarianza, cioè non ci sono cambiamenti, quando parlo di tariffe parlo anche di una scelta perché poi sono quelle tariffe che vanno ulteriormente a caricarsi alle spese che ciascuna famiglia deve affrontare come la mensa, il trasporto scolastico e tanti altri aspetti.

Mi preme sottolineare il fatto che eravamo rimasti l'unico comune a livello metropolitano ma anche oltre forse che aveva lo 0,7, le uniche eccezioni sono tuttora il comune di Firenze che ovviamente compensa con altre entrate come la tassa di soggiorno e tutti quei comuni laddove ha avuto luogo una fusione e quindi beneficiano di contributi straordinari.

Fatte queste eccezioni eravamo rimasti gli unici ad avere una aliquota allo 0,7 quindi questo aumento in qualche modo ci allinea con tutti gli altri comuni, sicuramente i comuni contermini ma la platea va sicuramente oltre quanto meno su base metropolitana per non dire su base regionale; questo risponde a una delle osservazioni che anche il nostro collegio ci aveva fatto lo scorso luglio 2019 facendoci riflettere su questa questione, o si sceglie di fare dei tagli e rinunciare a qualcosa oppure si interviene sulle entrate.

Oltretutto prima di questa emergenza coronavirus con l'assessore al bilancio abbiamo portato avanti una serie di incontri con le parti sociali e i sindacati con cui abbiamo concordato una calmierazione di questo aumento con l'innalzamento della soglia di esenzione in maniera tale da aumentare la platea dei destinatari dell'esenzione sostanziale che va da otto mila a dieci mila euro, dato che molte famiglie a Pontassieve sono al di sotto di questa soglia.

Quindi un anno difficile per le ragioni di cui stavo parlando e che abbiamo vissuto insieme, ed è stato anche per questa difficile manovra di razionalizzazione e di lavoro ulteriore sul bilancio che ci siamo trovati nella necessità di rimandare l'approvazione del bilancio da dicembre 2019 a febbraio 2020.

La prima stesura del bilancio ha avuto un parere negativo da parte dei revisori che ci hanno indicato una strada ulteriore per migliorare la stesura dei nostri conti, l'abbiamo seguita facendo una ulteriore rinuncia che l'assessore vi illustrerà, principalmente si è trattato di fare la scelta di spostare alcune nuove assunzioni che avevamo previsto per quest'anno all'anno prossimo, e oggi siamo qui a sottoporre al consiglio questa nuova stesura e a sottoporla all'approvazione del consiglio.

La scelta rispetto a quanto ci facevano notare i sindaci revisori, rispetto alla congiuntura di cui parlavo all'inizio e alla tendenza di questi ultimi anni ad avere una diminuzione dei trasferimenti, una diminuzione delle entrate da oneri e comunque avere un cambiamento importante per quanto riguarda il fronte delle entrate per noi



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

la scelta è stata quella tra mantenere lo standard dei servizi ai cittadini oppure invece fare una scelta di tipo diverso.

Tagliare i servizi essenziali è una cosa che noi non abbiamo voluto fare perché tagliare una spesa necessaria per garantire adeguate politiche sociali significa penalizzare i più deboli soprattutto per quanto riguarda le politiche sociali, la scuola con tutte le occasioni innovative e aggregative che caratterizzano da sempre le priorità e i fondamenti su cui questa amministrazione ha sempre agito e posto al centro del proprio operato.

Quindi questa è stata la scelta che abbiamo voluto fare e l'abbiamo fatto nella convinzione che venire meno con la nostra vicinanza alle persone più in difficoltà sarebbe stato un errore e sarebbe andato contro i nostri principi, quindi per questo abbiamo chiesto un po' di sacrificio in più ai nostri cittadini per poter garantire le risposte soprattutto alle fasce più deboli attraverso le politiche sociali, attraverso le politiche scolastiche e tutto quello che ormai ci caratterizza come qualità dei servizi che riusciamo ad erogare.

Abbiamo cercato anche di mantenere uno sguardo ampio e oltre a mettere al centro le politiche scolastiche, le politiche del welfare in genere, le politiche sociali abbiamo cercato di tenere uno sguardo ampio pur dovendo fronteggiare le difficoltà economiche che tutti i comuni stanno affrontando e soprattutto oggi ce ne rendiamo conto.

Quindi ancora una volta abbiamo deciso di far ruotare il nostro bilancio intorno ai temi chiave della nostra azione amministrativa, welfare, scuola, formazione, cultura sicurezza dell'ambiente e delle strutture, crescita e sviluppo sostenibile, temi su cui da sempre questa amministrazione si è impegnata a tenere alto lo standard per i propri cittadini, sono questi i settori dove abbiamo deciso di continuare a investire perché siamo convinti che la comunità coesa e solidale che amministriamo e che vogliamo conservare e far crescere è una comunità che non lascia indietro nessuno e si impegna per una crescita che dia le opportunità a tutti e tutte, che cerchi nuove strade che siano rispettose dell'ambiente così come dei diritti; una comunità così ruota necessariamente attorno allo strumento che più di ogni altro siamo convinti sia il perno della nostra comunità, sia la leva su cui premere per creare un mondo migliore, appunto la scuola che è il cuore dei nostri investimenti passati e ancora di più futuri.

Per questo in questa drammatica situazione in cui ci troviamo a vivere ci addolora vedere come di scuola non se ne parli abbastanza né in maniera seria, e mi permetto di ricordarlo qui perché questo tema deve vedere tutte le forze politiche impegnate, dobbiamo fare un fronte unico, come Anci stiamo sta portando avanti una discussione serrata per far pressione affinché il governo prenda delle decisioni sul futuro della scuola italiana che guardi innanzitutto alla tutela delle pari opportunità, dei diritti per garantire la crescita e la formazione migliore ai ragazzi e alle ragazze, bambini e bambine, che in questa emergenza purtroppo sono stati i grandi assenti dal dibattito.

Tornando ai temi su cui abbiamo lavorato e che interessano il nostro bilancio e che abbiamo voluto mantenere nella stesura nel bilancio di Pontassieve, Pontassieve si è distinta negli anni anche per la sua capacità di creare occasioni per i propri cittadini, per la capacità di reperire risorse al di fuori del proprio bilancio, ne abbiamo parlato altre volte anche nella scorsa legislatura con i consiglieri presenti in consiglio comunale, di realizzare progetti di grande valore, dobbiamo essere sempre più in



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

grado di farlo perché le risorse come vediamo non aumentano ma diminuiscono, e di porci quindi come esempio virtuoso da seguire.

La situazione in cui abbiamo lavorato era quindi di per sé già complicata e si è aggravata poi con l'emergenza del coronavirus, sapete bene, e sappiamo che il quadro economico e sociale sarà travolto anche in futuro, avremo bisogno di risorse ulteriori da parte del governo per arginare le conseguenze dell'impoverimento causato dal virus e da quasi tre mesi di chiusura totale; conseguenze che come comune ci troviamo a dover affrontare in prima linea perché siamo giustamente, come è ovvio che sia, la prima interfaccia dei nostri cittadini indipendentemente dalle nostre dirette responsabilità e competenze.

Lo avete visto anche con il pacchetto di misure che la giunta ha approvato nei giorni scorsi per il sostegno al commercio, diventa indispensabile il rapporto fra Stato ed enti locali per rispondere in tempi certi ai nuovi bisogni che emergono dopo l'emergenza del coronavirus; i comuni non hanno ad oggi, lo dico con grande preoccupazione, ma non abbiamo ad oggi la forza per agire come vorremmo per essere vicini come vorremmo esserlo ai cittadini e a tutte le categorie in difficoltà.

In questo quadro difficile che ci auguriamo tutti possa migliorare abbiamo scelto di approvare il bilancio e quindi siamo qui oggi per questo pur con le difficoltà che abbiamo avuto nei mesi scorsi a cui si è aggiunta anche quella del coronavirus, per poi affrontare attraverso interventi successivi che si potranno mettere in atto attraverso le variazioni di bilancio che si renderanno sicuramente necessarie nei prossimi mesi, affronteremo le conseguenze del coronavirus e allora potremo davvero costruire un bilancio di comunità.

Ci tengo a ringraziare lo stretto dialogo messo in atto biunivoco oltre che con la maggioranza, e ringrazio tutti i consiglieri di maggioranza con cui abbiamo affrontato questo percorso, ma mi sento di estendere con decisione questo ringraziamento ai consiglieri che fanno parte dei gruppi di opposizione con cui abbiamo intrapreso un percorso se pur nelle diversità di posizioni e vedute, però abbiamo intrapreso un percorso di condivisione dei vari temi che sarà sempre più necessario anche nei mesi che verranno perché ci sarà bisogno di tornare sopra a questa manovra e lo potremo fare insieme, e lo potremo fare attraverso il coinvolgimento forte di tutto il consiglio comunale, viste le motivazioni che ci hanno fatto trovare in questa situazione di grande difficoltà e che per affrontare le quali credo si sia tutti d'accordo di cercare di fare un percorso il più possibile almeno di condivisione e di collaborazione.

È stato fatto un grande lavoro di razionalizzazione della spesa in un anno, come lo definisce l'assessore al bilancio, di caduta che però non abbiamo voluto intaccasse i principali servizi e i principali progetti spalmati su tre anni con investimenti corposi su tutto il territorio comunale; negli anni futuri la situazione in proiezione è in miglioramento anche perché nei cinque anni precedenti nella scorsa legislatura abbiamo abbattuto il debito del comune di circa il 30% e quindi ora parte di quello spazio lo possiamo utilizzare oltretutto per respirare anche per finanziare interventi strategici da tempo attesi su quei temi che citavo prima in particolare sulla scuola.

Quindi quella di procedere così e non aspettare è stata una scelta di cui rivendichiamo la responsabilità e la necessità come amministrazione perché aspettare anche solo una settimana in più, e di questo ringrazio ancora una volta tutto il consiglio comunale che si è dato disponibile a rinunciare a una parte del tempo che gli sarebbe spettato di



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

diritto che sono i 20 giorni che secondo il nostro statuto spettano per esaminare gli atti di bilancio, quindi ringrazio la conferenza capigruppo e tutti i consiglieri in considerazione di questa emergenza aver scelto di rinunciare a una parte di questi tempi per poter affrettare ancora di più questa approvazione.

Anche solo una settimana in più in questa fase ci avrebbe tenuto con le mani legate su molti fronti, ci avrebbe costretto a operare sempre nell'emergenza oltre ad averci privato di tutta una serie di opportunità e di strumenti necessari sia ad affrontare l'emergenza stessa come ad esempio la rinegoziazione dei mutui come misura per affrontare l'emergenza Covid, e anche qui abbiamo avuto e abbiamo tuttora qualche dubbio sulla procedura, quindi avere il bilancio approvato sicuramente ci dà una certezza in più sulla possibilità di poter utilizzare questo strumento, sia a continuare il nostro lavoro importante sugli investimenti, importanti e urgenti.

E anche questo credo sia condiviso in larga parte da tutto il consiglio comunale in particolare quanto destinato al mondo della scuola su cui ci concentriamo da sempre fermamente convinti della centralità di un buon sistema educativo che passa da programmi, piani formativi, educativi, iniziative che stimolano la crescita dei piccoli cittadini preparandoli a vivere con rispetto e consapevolezza nel mondo ma che trovi anche realizzazione negli spazi adeguati alle esigenze dei bambini che devono essere luoghi sicuri dove le famiglie possono mandarli con tranquillità e che siano spazi sempre più belli e funzionali ad un corretto sviluppo delle sensibilità e della dimensione di socialità dei più piccoli così come dei più grandi.

Per questo nella nostra azione amministrativa abbiamo deciso di investire così tanto sulla scuola e sul sistema educativo e di socializzazione in generale che sono al centro di tutta l'azione amministrativa insieme alle politiche sociali perché questi sono aspetti che fin dall'infanzia incidono sul nostro rapporto con gli altri e sul nostro vivere nella e per la comunità di cui si fa parte; e quindi la nuova De Amicis la nuova scuola come intervento di legislatura di cui avremo modo di parlare più avanti, questo intervento ha risentito del blocco dovuto al coronavirus ma adesso che piano piano riallineiamo le tempistiche e riaggiorniamo tutti i nostri programmi con il bilancio approvato quindi con uno strumento in più sicuramente avremo modo di coinvolgere il consiglio comunale attraverso la commissione e tutti gli strumenti che abbiamo per condividere questo percorso insieme.

Abbiamo ottenuto un primo stralcio di risorse per realizzare un primo intervento di sistemazione sull'ex area ferroviaria grazie alla vittoria di un bando regionale, lo sport, altro tema strettamente correlato con la scuola e l'educazione con la parte del tempo libero ma sempre con la dimensione educativa, quindi il primo intervento importante per realizzare la cittadella dello sport che da progetto finalmente diventa cantiere, il progetto per dotare la piscina comunale di una vasca per le disabilità gravissime, degli spogliatoi adatti ad accoglierle in collaborazione con l'associazione Fagioli ONLUS.

A proposito di questo però ricordo che questo non è un intervento per rendere la nostra piscina adeguata ad accogliere persone disabili, la nostra piscina già lo è ed è anche a un livello molto elevato, ricordo a tutti che da anni la piscina comunale di Pontassieve è centro sportivo accreditato, una cosa di cui andare orgogliosi.

Con questo intervento che ci apprestiamo a fare grazie all'aiuto della fondazione Fagioli diventeremo anche un centro utilizzabile per la riabilitazione che non ce ne sono, nella città metropolitana ce ne sono veramente poche a questo livello; quindi la



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

ristrutturazione della palestra della scuola di Montebonello, il completamento del progetto dell'ex Chino Chini, ora sono ripresi i lavori dopo lo stop, a cui si affiancherà un intervento si integra perfettamente la ristrutturazione della palestra Maltoni subito confinante che si intreccia perfettamente che è la ristrutturazione della palestra Maltoni, che si intreccia in qualche modo con l'intervento del Chino Chini con la realizzazione di nuove tribune perché ad oggi di fatto non ci sono e servizi in più correlati alle tribune con l'accesso esterno, oltre a una manutenzione necessaria alla palestra stessa.

Quindi il processo di ristrutturazione delle Muratine che ci ha permesso di prendere un bando di finanziamento da fondazione Cassa, progetto che rappresenta un valore aggiunto vero, un luogo di aggregazione per i ragazzi che possono usufruire di un luogo centrale del nostro paese interamente a loro dedicato; il centro giovani comunale ribattezzato dai ragazzi stessi il Gabbio a ricordare le antiche celle e le carceri che erano in quel luogo e che in prospettiva si unirà allo spazio recuperato delle Muratine che vogliamo potenziare visto che vi ruota intorno un bel gruppo di giovani desiderosi di creare occasioni di confronto e socialità interamente ideate e gestite da loro, un luogo dove possano sentirsi protagonisti in cui imparano ad assumersi le responsabilità delle azioni, a dare forma e sostanza alle proprie idee divertendosi e stando insieme; questo è un progetto di cui andiamo orgogliosi e su cui vogliamo continuare a investire.

Così come continuiamo a far crescere la ludoteca che rappresenta un servizio fondamentale per tante famiglie, perché non possiamo permetterci perché non lo riteniamo giusto per le famiglie e per i bambini mettere in secondo piano, anzi è uno dei nostri punti fermi; ovviamente potenziare la biblioteca con orari prolungati che già da anni è uno dei punti di eccellenza, un punto di riferimento vero, pensiamo a cosa ha rappresentato durante il lockdown, quindi la ristrutturazione del parco Curiel.

Altro grande tema su cui non abbiamo voluto ridurre le risorse e cercheremo di portare avanti è quello della sicurezza del nostro territorio con uno sviluppo sempre più sostenibile e rispettoso dell'ambiente portando avanti gli obiettivi dell'agenda 20-30 e quando parlo di sicurezza del territorio mi riferisco alla prevenzione del dissesto idrogeologico, ci sono alcuni esempi come l'intervento sulla frana di Santa Brigida, aspetto importante così come sulla sicurezza stradale.

Termino citando gli interventi sulle ciclabili quindi sulla mobilità dolce e un intervento importantissimo su cui ci siamo impegnati e che abbiamo ottenuto è il recupero dell'ex area industriale Centauro che da campo incolto, che abbiamo a suo tempo portato in questo consiglio e dopo ci sarà un altro piccolo pezzo per portare in fondo questo risultato, l'ingresso del paese si avvia a diventare un polo strategico per la sostenibilità non solo per la Valdisieve con un centro di ricerca sull'energia rinnovabile che riusciremo ad ospitare attraverso il trasferimento del consorzio Record in collaborazione con l'università di Firenze e grazie a un grosso finanziamento della regione Toscana e un centro di riuso in linea con il nuovo approccio che abbiamo sui rifiuti zero.

Volevo solo elencare alcuni aspetti e sicuramente ne ho tralasciati altri, ci sono gli assessori che li ricorderanno ma volevo far presente che dobbiamo affrontare questa situazione di difficoltà determinata dal coronavirus, approvare il bilancio oggi ci serve



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

anche a questo ma ci serve anche a continuare con il nostro lavoro importante sugli investimenti con le priorità che vi dicevo.

Aggiungiamo a questo il piano strutturale intercomunale finanziato che è un altro aspetto importante, quindi approvare il bilancio nelle incertezze e nella indeterminatezza della situazione attuale è un atto di responsabilità per non bloccare ulteriormente il nostro comune in un momento in cui più che mai la cittadinanza ha bisogno di noi, ha bisogno di una macchina capace di rispondere ai bisogni dei cittadini; ringrazio i consiglieri e il consiglio comunale intero per l'opportunità e la velocità con cui possiamo portare all'approvazione questo bilancio.

Assessore Bencini

Buonasera consiglieri, voglio collegarmi da subito alle parole della sindaca nell'esprimere un ringraziamento sentito alla maggioranza e all'opposizione di questo consiglio comunale perché nelle ultime settimane tra aprile e maggio effettivamente si è vista una collaborazione vera e della quale per onestà intellettuale e politica devo ringraziare tutti i capigruppo a partire dal partito democratico, dalla lista civica per Monica Marini, dalla Lega, dal Movimento cinque stelle e dal gruppo misto perché se siamo in aula al 25 maggio e non ai primi giorni di giugno in questo periodo di strascichi del picco pandemico è anche grazie alla loro volontà di mettersi a disposizione della comunità venendo incontro alla possibilità manifestata dall'amministrazione di poter andare in consiglio comunale qualche giorno prima con questo atto.

Questo atto come bilancio previsionale credo nella nostra esperienza politica come maggioranza Marini che si può considerare continuativa per i precedenti sei anni è stato sicuramente quello più complesso, è stato quello più difficile da vedere arrivare in aula, e ora racconterò come è andata questa storia e quali sono le principali previsioni da un punto di vista finanziario e contabile; è stato il bilancio che ha visto arrivare, come su tutta la nostra società globale, come un tornado la pandemia a scalfire tutte le certezze che potevano essere state inserite nel nostro tentativo di ampia razionalizzazione della spesa e di reset di alcune decisioni nell'ambito prettamente tributario e finanziario prima dell'ultima settimana di febbraio inizio marzo con il blocco totale delle attività produttive e per un periodo anche sociali.

Se siamo ad approvare uno schema di bilancio il 25 maggio è perché è necessario dare dei punti fermi al lavoro dell'amministrazione e a tutti i cittadini; per punti fermi intendo uno schema previsionale di bilancio per il 2020, 2021 e 2022 nel quale siano inserite con chiarezza per i cittadini come per gli uffici del comune quelle che sarebbero state le previsioni di entrata e di spesa in modo da potersi in un certo senso appigliare, mi piace usare questa metafora un po' da scalatore di montagna, per potersi appigliare con certezza a quei pochi punti di riferimento che il periodo della pandemia ci lascia.

Fino ad oggi per questi primi quattro mesi e 25 giorni dell'anno abbiamo avuto una macchina comunale che lavorava in dodicesimi con la capacità di spesa dettata dal bilancio approvato nel 2000 per il 2019 cioè per il triennale precedente. Bisogna dire che se questo lavoro è stato duro nell'impostazione ha portato alla produzione da parte della giunta municipale di un atto definitivo solo nel mese di febbraio è proprio perché si è dovuto operare una forte razionalizzazione di alcune parti della macchina comunale per quanto riguarda la capacità di spesa rispetto alla capacità di entrata.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

La sindaca ha anticipato quello che è stato un po' il mantra del mio lavoro con i colleghi in questi mesi ossia il definire il 2020 un anno di caduta in questo senso e quando dico caduta non penso sicuramente a una caduta grave come quella inimmaginabile che sarebbe poi arrivata nei nostri scenari con la pandemia ma semplicemente alla curva di un grafico che si abbassa drasticamente rispetto a quella desiderata che avrebbero preferito una curva stabile se non in aumento; e di questo periodo credo che questa metafora grafica possa essere purtroppo tristemente attuale ma a tutti comprensibile.

Le entrate del comune di Pontassieve sono scemate negli anni, e questo non per scelte politiche dell'amministrazione che ha cercato di mantenere ove possibile al minimo per le famiglie più in difficoltà del territorio i costi, le tariffe per i servizi a domanda individuale e dove possibile quelli che erano i principali tributi. Le entrate sono scemate dal punto di vista degli oneri di urbanizzazione, non verrò anche quest'anno in aula a dirvi quanto era più grande questa cifra introita 10 anni fa quando i comuni italiani vivevano in una fase diversa, e siamo un anno dopo ancora in aula a raccontarci quanto da parte dello Stato centrale non si sia visto un deciso cambio di rotta in questo senso, perché se si parla di sostenibilità e di volumi zero bisogna davvero capire dove i comuni possono reperire le risorse per i propri investimenti se non vengono più da oneri di urbanizzazione per nuove costruzioni o ingenti ricostruzioni; questo rimane un tema di valenza nazionale.

Quando dico che le entrate sono scemate mi riferisco ai trasferimenti dallo Stato che negli anni sono diminuiti con un'oscillazione nell'ultimo periodo ma non è diminuito il costo dei servizi; questo è l'altro elemento che innesca l'allargarsi della forbice che porta a quella caduta verso il basso e all'allargamento della distanza fra entrata e uscita rispetto a cui abbiamo dovuto necessariamente intervenire.

Il costo dei servizi aumenta, il costo dei servizi viene rivalutato per esempio alla luce degli adeguamenti statistici, e questi adeguamenti statistici, penso al costo pasto della mensa dei ragazzi delle scuole, non hanno visto in parallelo un maggior costo sulle famiglie ma hanno visto un maggior contributo del comune che negli anni è andato a calmierare quell'aumento senza gravare sui cittadini.

Il comune di Pontassieve ha quindi mantenuto alto il livello dei servizi sul territorio e ricordiamoci che per quanto anche se ora virtuale questa aula è il luogo del dibattito su come migliorare le cose, viviamo in un territorio con un livello di servizi alto rispetto alla media italiana, un livello di servizi mantenuto nonostante i costi crescenti con precise scelte politiche di non andare a gravare su chi aveva meno.

Questo bilancio nasce con lo stesso spirito, non si è voluto intaccare né tariffe né i tributi che rimangono integralmente invariati per il prossimo triennio salvo l'addizionale comunale Irpef, addizionale che se ricordate tra il 2016 e il 2017 sembrò necessario innalzare di quello 0,1% che porta oggi a una maggiore sostenibilità delle entrate dei bilanci 2021-2022, e arrivò poi una sorta di sanatoria con la manovra finanziaria dello Stato tra Natale e Capodanno del 2016 che ci permise di impedire quell'aumento; tuttavia anche alla luce del parere dei revisori del luglio dello scorso anno in cui si veniva invitati a fronte di questa forbice che si stava visibilmente allargando, venivamo invitati a insistere sulle entrate, l'unica entrata rimasta su cui potevamo fare un lavoro di questo tipo era l'Irpef che viene portata allo 0,8% ossia l'8 per 1000 per i redditi dei lavoratori del nostro territorio innalzando, di concerto con le



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

principali forze sindacali, tengo a sottolinearlo perché non siamo mai stati e non saremo mai un centro-sinistra che decide in maniera totalmente autonoma e scollegata dalle realtà sulle principali misure per quanto riguarda la cittadinanza e le imposte sul lavoro, in maniera concertata con sindacati abbiamo aumentato la soglia di esenzione a € 10.000 all'anno.

E anche grazie al lavoro fatto con Pontassieve 2030 lo scorso anno e l'imponente database che è stato costruito che riguarda anche i redditi da lavoro abbiamo visto quante decine e decine di persone sono incluse in quella forbice tra 8000 e € 10.000 annui di reddito. Questo per dire che il 2020 rimane un anno di riduzione complessiva della spesa con il 2021 e il 2022 che si caratterizzano come anni di maggiori investimenti.

Cercando di stare nei tempi per poi passare la parola all'Assessore Pratesi sul DUP che riguarda il piano delle opere pubbliche, ma ho piacere scorrere i principali punti dal punto di vista economico finanziario; rimane inalterata l'imposta municipale propria, IMU, su cui non c'è stata alcuna modifica di aliquota e pertanto l'entrata che abbiamo messo a previsione a bilancio è perfettamente corrispondente a quanto i cittadini dovrebbero pagare con la positiva scorta dei fondi che però non riusciremo invece a incamerare.

Per quanto riguarda la TARI il complessivo della tariffa sui rifiuti è stato riportato a quanto previsto per il 2019, questo era uno dei principali punti, una delle principali osservazioni del parere dei revisori che arrivò sul nostro schema di bilancio di febbraio che abbiamo riportato, come suggerito dal collegio, ai valori del 2019 con una cifra e con una manovra sostenibile rinunciando ad alcune assunzioni strategiche che sono rimandate nel tempo.

Per quanto riguarda le risorse relative al recupero dell'evasione tributaria, altro punto caro al collegio dei revisori nel loro parere, abbiamo anche qui fatto delle rinunce pur di adeguare secondo un principio di maggiore prudenzialità quelle che erano sia le cifre messe a bilancio in termini di possibile entrata a seguito dell'invio degli accertamenti, sia per quanto riguarda il fondo crediti accantonato per crediti di dubbia esigibilità rispetto ai quali la previsione è aumentata di € 80.000 rispetto all'iniziale schema con una previsione di entrata complessiva diminuita di 140.000 euro.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti rimangono in piedi i trasferimenti dal comune di Pontassieve ad altri enti, penso a tutte le gestioni associate che abbiamo a livello di comuni Valdarno Valdisieve, facciamo poi una previsione triennale delle entrate da parte dello Stato del fondo con il fondo solidarietà comunale che quest'anno c'è stato anche parzialmente anticipato in virtù dell'emergenza da pandemia, e quelle che sono le entrate dalle società partecipate o coinvolte nella gestione dei servizi attraverso partenariati.

Rimangono inalterate se non in leggero miglioramento le entrate proprie pontassievesi vere nel nostro bilancio, queste sono previsioni che risalgono a febbraio, penso alla farmacia comunale, alle entrate da parcometri, a quelle classiche entrate che vanno a costituire la copertura di tutte le nostre spese.

Per quanto riguarda le spese correnti avete già in precedenti consigli sentito dalle comunicazioni della presidente su operazioni che sono state fatte sul fondo di riserva che ricordo è un fondo la cui entità non viene stabilita in maniera arbitraria dall'amministrazione comunale ma che si riferisce in quota minima allo 0,3% del



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

totale delle spese correnti che per il nostro comune ammonta complessivamente all'inizio dell'anno a € 64.000.

Dei fondi crediti penso di aver già parzialmente parlato prima, dove possibile è stata applicata l'agevolazione prevista dalla manovra finanziaria del governo di dicembre di portare i crediti al 90% della cifra stimata anziché al 95%, e badate bene che questa possibilità era riservata ai comuni virtuosi dal punto di vista dei pagamenti, e il nostro lo è, e lo rimane anche per questo triennio; allo stesso tempo potete vedere dai documenti di programmazione e dalla relazione della responsabile del servizio come sono composti nello specifico i fondi accantonati di cui abbiamo spesso parlato in altri consigli comunali e non mi dilungherò oggi su queste misure a tutela della spesa corrente.

C'è poi la parte investimenti su cui cederò la parola volentieri al collega Pratesi dei lavori pubblici ma prima di lasciare la parola una ultima nota sulla vicenda che ha portato da febbraio ad arrivare al 25 maggio con l'approvazione di questo terzo schema di bilancio; quando abbiamo approvato il primo schema previsionale a febbraio abbiamo ricevuto la prima volta un parere non favorevole nella parte del collegio dei revisori dei conti sui punti che citavo prima che riguardavano la costruzione della tariffa TARI nel suo ammontare complessivo e l'accantonamento di fondi rispetto al recupero dell'evasione fiscale.

L'amministrazione ha ritenuto nonostante una piena e mai in dubbio fiducia nella macchina, nella struttura, nei nostri funzionari e in particolare in chi lavora nell'ufficio ragioneria e tributi, nonostante una piena fiducia nel lavoro fatto e nella piena certezza di essere comunque in regola con la legge e in equilibrio con le nostre previsioni, abbiamo ritenuto di ascoltare il collegio dei revisori dei conti che in questa circostanza ha innescato un meccanismo di collaborazione con la giunta comunale e con il consiglio verso il quale è delegato per ruolo; collaborazione che ha portato a una lunga interlocuzione che ha visto l'approvazione di due schemi a correzione del primo, sul terzo schema che è quello che avete oggi agli atti che in questa settimana avete avuto allo studio, è arrivato un secondo parere che rileva la completezza delle correzioni portate dalla giunta comunale in questo senso, il rispetto dei criteri di prudenza rispetto a quanto precedentemente previsto a febbraio nel complessivo dello schema di bilancio e che tuttavia ci chiede un'attenzione specifica su quelle che saranno le prossime spese e le prossime evoluzioni soprattutto delle entrate rispetto alla situazione circostante fuori dal palazzo della pandemia e di tutto ciò che questo creerà dal punto di vista delle mancate entrate.

Anche le a rassicurazione del consiglio mi preme ricordare che il 25 maggio abbiamo approvato una direttiva la numero 7 della giunta municipale che per il momento e in attesa di capire meglio quali saranno gli sviluppi da parte del governo e dello Stato centrale in termini trasferimenti e ristori per le mancate entrate, per il momento congela la spesa comunale rispetto a tutte quelle spese che sono considerate non urgenti o che possono se non fatte, arrecare un danno all'ente; pertanto questo bilancio che vi proponiamo oggi è un bilancio di previsione parzialmente pre pandemia, dico parzialmente perché abbiamo dovuto necessariamente inserire quelle risorse che già sono state anticipate per coprire spese di emergenza e non a copertura di spesa corrente, queste sono manovre che verranno fatte dopo, con una spesa che è già ad oggi bloccata in attesa di vedere come questa situazione si evolverà.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Rispetto anche a chi dall'opposizione in maniera costruttiva nei mesi scorsi ha proposto un lavoro collettivo di costruzione di un bilancio di comunità che potesse rispecchiare le difficoltà di questo periodo è assolutamente ovvio che a seguito del consiglio comunale odierno, se come auspicio vi sarà un'approvazione di questo schema triennale, dovremo cominciare a costruire subito quella che forse sarà forse la più importante e urgente variazione di bilancio mai vista nella storia del nostro ente dai tempi del secondo dopoguerra per introitare quelli che saranno ristori e trasferimenti eccezionali dallo Stato per il 2020 e per capire effettivamente fino a dove si può spingere la nostra capacità di spesa e la nostra sostenibilità complessiva di spesa rispetto alle entrate.

In questo senso abbiamo già avviato una imponente operazione di rinegoziazione e slittamento delle rate dei principali mutui dell'ente che porteranno un ristoro importante sulla spesa corrente del 2020 parzialmente già anticipata e avallata dal consiglio comunale nella scorsa seduta, e anche uno degli atti successivi del consiglio comunale odierno parla di questo, quindi non mi dilungo ulteriormente. Lascio la parola al collega Pratesi per la parte investimenti e della pianificazione strategica.

Assessore Pratesi

Grazie Presidente, ringrazio l'Assessore Bencini per l'introduzione che mi ha fatto; in commissione ho dato un po' di dettagli sulle opere del piano triennale e in particolare per il 2020; non vorrei entrare nel merito dei dettagli, ma se ci sono domande specifiche per i consiglieri che non erano in commissione sono a disposizione.

Mi faceva piacere più che partire dalle singole opere, partire dalle motivazioni che ci hanno portato a fare queste scelte, ogni volta che si discute sul triennale a volte si tende a scivolare nella discussione dei tubi, del ferro e del cemento e invece mi piace pensare che queste scelte in fondo rispecchiano quello che sta a cuore all'amministrazione, singole scelte che vengono da lontano, non nascono per un'idea degli ultimi 10 minuti, quindi cerco di aggregare le opere sulla base di macro voci che secondo me hanno guidato le scelte in questi tempi.

Parto dal tema della sicurezza, un tema che non nasce nel 2020, anche nella precedente amministrazione di cui siamo una naturale continuità abbiamo insistito tanto su questo tema da più punti di vista sia sulla sicurezza urbana, sia sulla sicurezza per una risposta alla fragilità del territorio, penso ai bandi vinti per le frane Santa Brigida, per l'intervento a Case Lori, per quello sulla strada di Santa Maria ad Acone, sulle reti para massi in via Sant'Eustachio, etc. e chiaramente penso anche agli interventi che stanno per iniziare ma non in questo bilancio, erano in quello dell'anno scorso, per esempio l'ultimo stralcio dell'intervento a Santa Brigida.

Gli interventi sulla sicurezza del territorio presuppongono un lavoro da parte degli uffici sicuramente ma anche una perseveranza da parte di chi poi ci deve stare dietro quindi molto volentieri presento l'intervento sul fosso del Bardellone, abbiamo vinto un bando in cui vengono assegnati dalla regione € 160.000 per la sicurezza di un fosso che nient'altro è che un reticolo secondario del nostro territorio ma che riguarda la sicurezza e la vita di tante persone; e non a caso interveniamo su quello perché in passato ha dato veramente dei problemi.

Sullo stesso tema metto anche il percorso pedo ciclabile sulla via di Rosano i cui lavori si spera inizino entro l'anno e che rientrano nel grande tema della sicurezza stradale, questo è il terzo bando consecutivo che vinciamo sulla sicurezza stradale, anche qui ci



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

danno € 75.000 per mettere in sicurezza dei camminamenti che i cittadini utilizzano quotidianamente; e non solo i cittadini di Pontassieve ma anche quelli di Rosano che non sono nostri elettori, quindi quando facciamo queste scelte lo facciamo sempre perché cerchiamo di guardare oltre la popolarità del momento, e infatti quando penso alla sicurezza del territorio aperto non penso mai a una miriade di persone, spesso si parla di frazioni secondarie, quindi poche persone ma è chiaro che tutto questo rientra in un discorso più ampio.

Altro intervento è la messa in sicurezza della frana sulla via del Palagio in Colognole, una strada in cui attualmente c'è una viabilità alternata ma che sarebbe nostra intenzione ripristinare prima possibile.

Un altro grande tema che spesso passa un po' in sordina ma che è l'anima delle motivazioni che ci spingono è il macro tema della cultura, non sarebbe mia intenzione parlarne ma i miei colleghi di giunta lo sanno quando discutiamo animatamente delle nostre scelte non dimentichiamo mai quale deve essere il sapore della nostra cittadinanza, quando penso alla cultura non pensiamo solamente ai musei e al teatro ma ci mettiamo dentro tutte le relazioni dello sviluppo intellettuale e relazionale dei nostri cittadini, quindi penso a quanto abbiamo fatto in questi anni per biblioteca, per la ludoteca, per la scuola di teatro, penso alla scuola di musica; l'intervento sulle Muratine che è inserito in questo elenco di opere ci dà una prospettiva, a me piace pensare alla realizzazione di luoghi che probabilmente non saranno frequentati da migliaia di persone però le persone che li frequentano cresceranno e si arricchiranno, quindi l'idea di questi luoghi di relazione a noi piace; e anche in questo caso abbiamo ottenuto un finanziamento di € 130.000 da parte dell'ente Cassa di Risparmio che ha creduto nel nostro progetto culturale, sono cifre importanti queste, il progetto stato costruito con cura e coerentemente con quanto ci chiedevano i cittadini.

Su questo apro una parentesi sul metodo di lavoro nelle nostre scelte, ci piace interrogarci e trovare spunti anche attraverso quanto ci dicono i cittadini, in questo caso tutte le persone che abbiamo ricevuto in questi anni sul tema biblioteca, Muratine, spazio giovani, etc. grazie a degli stimoli di giovani per la biblioteca e di giovani madri per la ludoteca che avevano bisogno di uno spazio di ritrovo per i loro figli, questo ci tengo a ribadirlo.

Non mi dilungo molto sul grande tema della cura dei luoghi su cui ci piacerebbe sempre fare di più e su cui sicuramente le risorse non sono mai sufficienti, ci potrebbero volere anche milioni di euro, noi facciamo un piccolo passo alla volta e crediamo di andare in questa direzione.

In questo piano vedete una voce chiamata mutuo decoro urbano alla quale corrisponderà un mutuo con cui vogliamo fare una serie di piccoli interventi che hanno progettualità diverse, in parte per il decoro ma in parte per dare risposte alle esigenze dei cittadini; così com'è quella voce all'interno di questo tema del parco Curiel che non nasce da un'esigenza della giunta ma da un'esigenza di cittadini che frequentano un parco che ha bisogno di essere curato, che ha bisogno di creare aggregazione e dare risposte ai cittadini.

Un altro tema che ci sta a cuore di cui parlava il sindaco prima della Pontassieve del futuro, dei grandi obiettivi sulla mobilità sostenibile e sull'ambiente, il grande tema della ciclabile per Firenze è un tema di cui parliamo da anni, ci sono ora delle novità che ci fanno ben sperare che sia la volta buona; noi inseriamo questa voce tutti gli



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

anni nel primo anno del triennale perché crediamo che sia molto buona e questa volta siamo fiduciosi perché ci sono dei protocolli che sono già stati firmati dal ministero e dalla regione e ci sarà anche una firma nostra fine giugno.

Ci crediamo perché questa è una risposta che i cittadini ci chiedono, lo abbiamo visto in questi giorni di emergenza sanitaria in cui le persone hanno cominciato a camminare, il Bardellone, la zona sopra Remole a Sieci erano pieni di persone che stavano riscoprendo una cosa che forse abbiamo perso e che ora dobbiamo recuperare che è quello della mobilità dolce; è bello pensare ai cittadini che camminano e si incontrano a piedi o in bicicletta in posti così belli.

L'idea della pista pedo ciclabile nasce questo in questo senso. E non è un progetto che cade dal cielo, come ho detto in commissione il comune di Pontassieve si farà capofila di un progetto che va dal Girone fino al comune di Figline e Incisa, lo facciamo perché vogliamo essere protagonisti di questa operazione, non vogliamo essere una ruota del carro di un progetto che magari potrebbe essere marginale per noi, noi crediamo molto nel collegamento tra Pontassieve e Sieci tra il capoluogo e la frazione più popolosa e per fare questo vogliamo essere dentro a questo progetto.

In questo sapete che c'è un finanziamento all'80% della regione Toscana attraverso gli enti superiori, quindi anche in questo caso la ricerca di fondi aggiuntivi rispetto a quelli comunali è stata necessaria per arrivare ad un obiettivo che speriamo di poter toccare con mano il prima possibile.

In questo grande tema della mobilità dolce e dei mezzi pubblici e dell'ambiente legato ai trasporti inserisco anche l'intervento sul borgo verde; il Sindaco ci ricorda spesso che in questi anni abbiamo fatto tanti interventi anche se sono risultati invisibili alla popolazione, tutte le risorse investite per rimozione amianto o per fare sondaggi sul terreno o per i rilievi sulle varie parti; tutte operazioni che hanno portato nel tempo a un progresso e siamo arrivati a vincere un bando della regione in cui ci vengono assegnati € 680.000 che noi volentieri completiamo con risorse nostre, se il consiglio comunale lo vorrà, perché l'ampliamento del parcheggio, ferme restando le destinazioni di cui siamo fermamente convinti, ampliare il parcheggio nella zona della stazione ha un significato forte per quanto riguarda la mobilità.

Ricordo a tutto il consiglio comunale che nel recente focus sul piano urbano sostenibile della città metropolitana la zona della stazione di Pontassieve è stata individuata come centro di mobilità strategica, ce ne sono pochi in tutta la provincia, perché si ritiene che in quel punto della planimetria convergano treni, pullman, auto e chiaramente ampliare il parcheggio in quella zona ha un significato strategico in cui crediamo e quindi crediamo che la fiducia della città metropolitana vada ripagata con questo intervento.

Ancora un piccolo intervento come dimensioni e forse ancora più piccolo se si pensa agli utenti è quello che citava il sindaco sugli spogliatoi per le disabilità gravi alla piscina; anche in questo caso sono contento del fatto che siamo riusciti a coinvolgere persone, associazioni, la fondazione stessa che citava la sindaca, fra l'altro negli anni sono state fatte tante cose per raccogliere fondi in vista di questo progetto, c'è una comunità che crede in questo progetto che riguarda veramente poche persone ma che spiega l'attenzione delle nostre linee di mandato per le fasce deboli della popolazione, che siano persone a basso reddito, che siano persone con disabilità, che siano persone



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

bisognose, di questo siamo convinti inseriamo volentieri questa voce nel triennale perché la riteniamo giusta eticamente e politicamente.

Non mi dilungo molto sulla scuola perché lo ha già fatto il Sindaco, ma la De Amicis è l'intervento più importante della legislatura e anche rispetto alla precedente, un intervento che però non nasce a caso, ma nasce da un dialogo continuo con l'Istituto comprensivo e con il consiglio d'istituto che negli anni ci ha accompagnato nelle scelte.

Non per fare l'elenco della serva ma in questi anni siamo intervenuti sulle coperture della palestra di Molino del piano su indicazione della scuola perché era l'unica zona scolastica in cui era rimasto l'amianto, siamo intervenuti sulla materna di Sieci, nell'adeguamento sismico della materna di Molino, siamo intervenuti sulla Maltoni per l'ala della segreteria, presto inizieranno i lavori già finanziati dal bilancio dell'anno scorso, alla palestra della scuola Maltoni, sono in corso lavori al Chino Chini, tutta questa attenzione alla scuola sfocia in questi interventi finanziati, e sicuramente anche l'intervento sul Montebonello per oggettive necessità strutturali ma anche per la scelta di migliorare l'impiantistica antincendio, e anche in quel caso abbiamo vinto € 45.000, lo dico anche per rendere merito ai tecnici che in questo settore della ricerca fondi si impegnano e che noi siamo orgogliosi di sostenere.

Infine la De Amicis, in questo caso non siamo in zona ad alta sismicità e quindi non riusciamo ad ottenere finanziamenti specifici per l'adeguamento sismico, ci abbiamo provato in tutti i modi ma non ci sono linee per la nostra zona, quindi siamo passati dal canale delle progettazioni che ci assegneranno nei prossimi mesi oltre € 50.000 per le progettazioni e risorse aggiuntive per il fondo termico perché siamo intervenuti in modo importante sul settore energetico; quindi mi piace pensare che le scelte sulla scuola riguardano il futuro di questo comune, della nostra comunità e dei nostri figli, quindi sono risorse su cui crediamo fortemente.

Ultima voce che ritengo una scelta politica forte, quella dell'area Centauro in parte perché può dare risposte a tutto ciò che riguarda il settore ambientale e la parte relativa al riciclaggio dei rifiuti, e in parte per questa scelta forte di dare spazio a un consorzio di ricerca che giorno dopo giorno noi scopriamo essere radicato nel territorio e che speriamo possa dare prospettive future anche per le aziende del territorio; al momento probabilmente non è una cosa che dà visibilità, sono convinto che il 95% dei cittadini non si renderà neanche conto dell'arrivo di questo consorzio ma noi volentieri abbiamo lavorato per l'ottenimento di quei € 900.000 che vedete in bilancio e che ci vengono finanziati dalla regione, e volentieri contribuiamo acquistando l'area, ci sarà un punto successivo all'ordine del giorno, su questo contribuiamo volentieri perché vediamo in questa operazione una utilità per tutta la collettività.

Faccio solo una considerazione finale, mi piace rendere merito al sindaco che in quest'ultimo anno ha lavorato tanto, come avete visto in queste opere che vi ho descritto la maggior parte di queste hanno un cofinanziamento che viene dall'esterno, e questo grazie agli interventi dei tecnici che lavorano in questo e al sindaco che ci ha imposto di non trascurare la salvaguardia del bilancio ma di riuscire a fare le opere anche in un momento di difficoltà economica.

Quindi questo stile di ricerca continua dei finanziamenti comporta lavoro, sopralluoghi, appuntamenti continui di tutti gli assessorati regionali in tutte le branche possibili, questo è lo stile che mi piace sottolineare.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

L'altro tema che io trovo bello nello scorrere questi fogli che ho davanti a me, è vedere che la maggior parte di queste opere non nasce dalla testa di un assessore ai lavori pubblici, della giunta o del sindaco ma nasce da una condivisione con l'Istituto comprensivo quando si parla di scuola, con le varie associazioni sportive quando si parla della singola palestra o del singolo campo, con l'associazione teatro quando si parla di un auditorium, delle associazioni quando si parla degli spogliatoi della piscina, etc., le scelte vengono fatte in condivisione con gli input che ci vengono dalla comunità; e di questo sono orgoglioso e quindi la proposta di questo triennale al consiglio va in questa direzione.

Consigliere Nenci

Sarò breve ma qualcosa vorrei dire; parto prima dal bilancio e poi vorrei rispondere agli assessori Bencini e Pratesi per gli interventi che hanno fatto, però per non uscire dallo schema principale di oggi che è il bilancio vorrei ricordare che la giunta ha presentato lo schema di bilancio il 18 febbraio, poi lo ha ripresentato il 14 aprile e essendo in periodo di lockdown per il Covid il 14.4 la giunta l'ha ritirato. Chiaramente c'erano Tari e tributi e leggendo un po' lo schema dei dati riportati nella nota integrativa del bilancio si capisce bene che i revisori dei conti il 15 maggio, il collegio dei revisori dei conti ha risposto in una maniera su cui sono pienamente d'accordo.

Sono d'accordo con il parere della deliberazione del collegio dei revisori che pur non si oppone ma suggerisce di rimanere in esercizio provvisorio; questa è la lettura dei revisori. Infatti in una situazione di grande incertezza economica e finanziaria e alla luce dei dubbi sull'applicazione effettiva di quanto previsto nel DPCM del rilancio recentemente votato dal governo centrale, in tema di dimensioni e redistribuzione delle risorse da trasferire agli enti locali, l'esercizio provvisorio garantisce un più accurato controllo dei conti senza impedire il ricorso alla flessibilità, di cui alla comunicazione della dottoressa Paola Tinacci del 18 maggio 2020.

Quindi io inviterei il sindaco e la giunta a valutare la possibilità di continuare la gestione corrente in esercizio provvisorio utilizzando un principio, il più ampio termine del 31 luglio 2020 che è previsto fra l'altro dall'articolo 107 del decreto-legge 18 del 2020 convertito in legge 27 del 2020 in modo da poter disporre del maggior numero dei dati possibili in relazione all'evolversi dell'emergenza sanitaria, considerata la possibilità di rinegoziazione dei mutui che può avvenire anche in esercizio provvisorio, circolare CDP 1300 del 2020.

Alla luce della nota integrativa del bilancio al titolo uno delle entrate correnti la parola "oscillazioni" forse sarebbe più opportuno considerare la svalutazione del gettito perché forse nei dati presunti non si tiene conto della pandemia da marzo ad oggi quindi facendo un calcolo dei mesi mancanti a tali cifre praticamente sono numeri messi lì, come del resto hanno già valutato i revisori che sono abbastanza bravi per queste cose.

Sicuramente dovrei avere più tempo per poter valutare, ma non credo che oggi ci sia la possibilità di valutare tutte le tabelle degli investimenti, avrei bisogno di più tempo; tra l'altro basta segnalare il titolo 3 delle cifre riportate, dove vanno tolti i tre mesi che non sono incassati, c'è un fondo di rinnovo contrattuale di € 65.000, bisognerebbe capire rinnovi di chi e perché.

Sicuramente per il periodo cui andremo incontro anche per la giunta e per il comune stesso ci dovrebbe essere una particolare attenzione del buon padre di famiglia a



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

valutare e rivalutare soprattutto tutte le note di investimento perché purtroppo non siamo in campagna elettorale e non ci possiamo appellare solo al problema della scuola o alle necessità, la valutazione che un comune e una giunta dovrebbero fare in questo momento, e questo forse dovrà essere la maggioranza o chi per essa che voterà a favore di questo bilancio, è sostenere e capire che probabilmente sono cambiati i tempi; questa pandemia segna profondamente anche lo sviluppo del territorio perché come avremo le difficoltà di questo lock down per la popolazione sicuramente ci saranno dei problemi per interventi di prima necessità e quindi sarà opportuno non più attenersi alle regole delle postazioni locali e di chi vuole la palestra o chi vuole l'investimento sulla scuola, e anche valutando la riapertura dei plessi scolastici andremo incontro a delle necessità per cui politicamente c'è da fare una grande manovra.

Non me ne voglia il sindaco se sono stato ad ascoltarlo però più che come spunto alla valutazione del bilancio mi sembra che sia più una condizione, tutti insieme votiamo a favore con la famosa alzata di mano, come succede in tante parti, però credo che questa condizione ci voglia portare incontro a una valutazione un po' più avanti della politica, sui nostri territori dobbiamo valutare quella che è la nostra caratteristica, però dobbiamo guardarci anche dentro le tasche.

Quindi non me ne voglia l'amministrazione se io sono contrario, perché è scritto nella nota integrativa che praticamente questo bilancio chi lo voterà si renderà responsabile dei dati segnati perché sicuramente c'è scritto che dovrà essere subito cambiato, quindi a chi lo facciamo questo favore di votare in favore del bilancio?

Noi siamo opposizione e quindi non siamo nemmeno in grado di valutare attentamente; mi rammarica molto essere al voto contrario con l'assessore Bencini che purtroppo stimo molto e capisco il suo grande impegno anche nelle commissioni per spiegarci nella maniera più chiara possibile e in maniera molto fraterna tutte le sue condizioni per il raggiungimento della valutazione dei revisori dei conti.

Io ho letto tutte queste cose e ieri sera fino alle 9 prima di venire qui e dire delle cose mi sono voluto documentare perché non vuol essere la mia una condizione contraria ma di contenuto.

Con l'assessore Pratesi che ringrazio vorrei fare un piccolo appunto perché all'opposizione non è che si può chiedere solo di contare quando è il momento di decidere su una cosa perché bisogna farla, io è un anno che su tutte le cose e sulle mie interrogazioni, io sono uno solo e valgo poco, ma su tutte le mie interrogazioni sulla sicurezza, sull'illuminazione e su tante cose purtroppo a differenza di quello che mi fu detto un anno fa quando io sono arrivato in consiglio in punta di piedi l'Assessore mi disse prima di fare le interrogazioni viene da me e ne parliamo; io le ho provate tutte e in tutti i modi quindi oggi posso solo dare il mio voto contrario, non me ne vogliate ma vi ringrazio.

Leggere i numeri a tabella nella nota integrativa, non vorrei essere polemico, ci sono delle cose che posso benissimo portare poi a chi mi chiederà come mai e a cui porterò le ragioni; vi ringrazio.

Consigliera Zama

Quello di oggi è un consiglio importante sia perché sarà l'ultimo mi auguro fatto sulla piattaforma social e non sui banchi comunali e poi perché siamo ad affrontare un atto importante che è il bilancio; quello di quest'anno è un bilancio discusso in una



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

situazione per tutti noi inaspettata, ma come detto anche dall'assessore non è un bilancio tipico di questa situazione ma pensato in gran parte prima, questo perché nessuno di noi è in grado di delineare adesso quale sarà il futuro post Covid e nessuno è in grado di verificare gli sforzi totali che tutti noi saremo chiamati a fare.

La difficoltà di amministrare un bilancio oggi con tutte le incertezze che i comuni si trovano a vivere è veramente gravoso, ci troviamo ad agire in un clima difficile che si coglie tutti impreparati dal momento che non sapevamo e non sappiamo tuttora a cosa andiamo incontro; si parla del peggior periodo da anni a questa parte, un momento caratterizzato da tanta incertezza sia economica che sociale.

Oggi più che mai ci rendiamo conto che le parole come equilibrio, minori entrate, revisione della spesa non sono dei concetti vuoti ma dei veri e propri limiti con cui noi andiamo a confrontarci, in un anno e in un triennio che sarà critico a prescindere dal Covid. Nonostante questo sono positiva perché comunque in questo bilancio c'è oculatezza nella gestione della cosa pubblica, cercando di dare delle risposte concrete e cercando di dare un equilibrio tra domanda dei bisogni dei cittadini e l'utilizzo delle risorse.

Le varie riunioni in commissioni per approfondimenti che abbiamo fatto ci hanno consentito di approfondire in modo preciso e puntuale capitolo per capitolo non solo a livello numerico ma anche con destinazioni politiche sui singoli punti, ed è per questo che ci tengo a ringraziare in particolare il sindaco, la giunta e i vari uffici per la loro disponibilità completa.

Nonostante le difficoltà di questo panorama operativo questo bilancio è un bilancio di progettualità che continua a reggersi sui perni focali di quelle che comunque sono le linee di mandato, quali il mantenimento dei servizi, il controllo della spesa, il controllo dell'evasione fiscale, la predisposizione di risorse che salvaguardino sia gli equilibri che l'equità, penso all'innalzamento della fascia di esenzione dell'Irpef e gli investimenti nel futuro.

Col piano degli investimenti si sono privilegiate le opere indispensabili e urgenti e quelle in grado di intercettare le risorse europee e regionali, si è lavorato comunque per portare avanti gli impegni nonostante vincoli sempre più stringenti riuscendo comunque a garantire gli stessi servizi e soprattutto la stessa ottima qualità.

Il mantenimento di una politica sempre a sostegno delle fasce più deboli che ora più che mai probabilmente hanno bisogno di aiuti perché i bisogni si fanno sempre più grandi rispetto alle possibilità, ci impegna a non lasciare indietro nessuno, partendo dalle scuole e al non pregiudicare la spesa per il welfare con una previsione di interventi sul decoro urbano, sulla sicurezza stradale, parchi e rigenerazione urbana per dare continuità nonostante le poche risorse agli impegni in ambito culturale, penso alle Muratine e a una Pontassieve che avrà il suo primo spazio pubblico all'interno di quell'area dell'ex [...].

Non sempre è possibile ottimizzare al 100% come nel caso dell'Irpef, è uno sforzo che probabilmente non avremmo mai voluto chiedere, l'abbiamo rimandato finché è stato possibile ma che purtroppo adesso è necessario, e non vuole essere un mal comune mezzo gaudio quello dell'adeguamento dell'Irpef ai comuni limitrofi, e che comunque anche grazie all'ampliamento della platea di coloro che potranno beneficiare dell'esenzione si permetterà alle fasce più deboli una sorta di compensazione rispetto all'aumento e quindi di non risentirne troppo. Fasce più deboli



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

che non sono mai state lasciate sole e che non vengono lasciate sole grazie alla presenza di questo ente sul piano sociale.

Nonostante le minori entrate manterremo tutto invariato a parte questa piccola percentuale sull'Irpef ma va considerato che lo facciamo comunque in un periodo in cui l'ente vede sempre di più aumentare i suoi costi fissi anche con una situazione ferma, perciò se in un momento come questo nel bilancio non si vanno a intaccare qualità e quantità dei servizi significa che comunque dietro c'è un'amministrazione attenta a quelli che sono i bisogni dei suoi cittadini, che mai come ora hanno bisogno di sentire il comune vicino.

Questo comune c'è stato e per la seconda volta ringrazio tutti, sindaco e assessori per l'impegno dedicato in questa fase per non essersi mai fatti trovare assenti. Questo bilancio ha a cuore non solo il presente ma anche il futuro dal momento in cui ha deciso di dedicarci attenzione al futuro e lo fa con la volontà di investire sulle scuole e quando si investe sulle scuole sappiamo bene che si investe sulle persone; si investe sulla mobilità sostenibile, sul centro di ricerca sulle rinnovabili, sullo sport la cui funzione ricreativa ma soprattutto educativa è un aspetto fondamentale per ragazzi e ragazze con opere che renderanno Pontassieve un fiore all'occhiello su certi servizi dedicati alle gravi disabilità.

Ci tengo a dire che Pontassieve è un comune sano che fin dall'inizio della legislatura Marini ha sempre tenuto sotto controllo i livelli di indebitamento; quest'anno dopo molto tempo si accendono nuovi mutui a mio avviso necessari per permettere al nostro comune di guardare oltre lo stato attuale per guardare alla Pontassieve dei prossimi anni e di come verrà inserita nel territorio che la circonda ma anche per poter avviare quegli investimenti di cui si parlava e che non sono più rimandabili e per i quali sappiamo che i trasferimenti statali non saranno sufficienti per andare oltre la quotidiana amministrazione.

Penso che tutto ciò sia sinonimo di visione e buona gestione; ci tengo a dire che il bilancio non è un atto che si interpreta in modo soggettivo perché comunque si basa su dati numerici e tecnici, per questo ha rilevanza il giudizio del collegio dei revisori che comunque dopo attenti e minuziosi controlli ha espresso parere favorevole.

Nessun bilancio si può dire facile però l'abbiamo visto in questi anni sono proprio gli scenari difficoltosi che ci permettono di migliorare perché ci spingono a trovare soluzioni anche là dove c'è meno luce; e come in questo caso il caos normativo non facilita la situazione; sostengo convintamente questo bilancio che penso sia frutto di grande impegno serietà e responsabilità.

Consigliere Gori

Buonasera a tutti. Partiamo dal dire che sono stato eletto per il bene pubblico e proprio per questo ringrazio il sindaco e l'Assessore Bencini perché ci hanno fatto i complimenti, e in questo la nostra collaborazione è totale perché il bene pubblico è il bene pubblico e se ci sono dei momenti di difficoltà si fa il possibile perché questo venga a favore dei cittadini.

Questo però non vuol dire essere in accordo con le vostre scelte, un conto è agevolare, un conto è essere in accordo con le vostre scelte; ringrazio per prima cosa i dipendenti comunali che sono sempre presi ad esempio peggiore per il lavoro e invece hanno dimostrato un dovere verso il servizio non indifferente anche in questa pandemia; ringrazio la dirigente che ha dedicato del suo tempo libero perché abbiamo



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

fatto delle riunioni dopo le 9 la sera dove nessuno era tenuto a partecipare, una serie di riunioni che ci ha agevolato avendo perso molti giorni per la lettura del bilancio quindi ci ha già agevolato in questa situazione.

Partiamo dalla ristrutturazione delle scuole che secondo me è un obbligo per qualsiasi amministrazione, che poi ci possa riuscire o no è altra cosa, ma è veramente un obbligo; lo Stato non è che ha abbandonato i bambini, si è fatto carico dei bambini, per la loro sicurezza sono stati i primi a essere tutelati, se ricordate sono i primi a essere mandati a casa; hanno assunto impegni monetari non indifferenti e grazie a questo molti bambini hanno avuto la possibilità di avere un tablet o un p.c.; in consiglio d'istituto prima si faceva fatica ad acquistare uno, l'altra sera ne abbiamo acquistati più di 50; e questo ha fatto sì che molti bambini non rimanessero indietro.

Si stanno impegnando per il rientro a scuola che per il momento sapete bene è impossibile decifrare cosa succederà, ma penso che comunque il governo stia facendo un ottimo lavoro per il rientro in sicurezza di tutti i bambini. Sta facendo assunzioni che ancora non sono delineate, se per concorso o per titoli ma comunque si parla sempre di decine di migliaia di persone, di insegnanti che andranno a supportare quella cosa che tutti gli anni con i precari era di un dolore immenso perché prima di avere un insegnante di ruolo ci volevano mesi.

Parliamo della piscina comunale, per gli spogliatoi, cosa che era già venuta fuori anni indietro, felicissimo che almeno si riesca a vedere sullo scritto di questo spogliatoio che doveva essere costruito non adesso, siamo in ritardo di cinque o sei anni, andava pensato e fatto nella legislatura prima ancora della vostra; non possiamo aspettare, certo si devono ringraziare le associazioni ma non possiamo aspettare che le associazioni siano il pungolo per situazioni così gravi perché le associazioni si sono fatte in quattro per raccogliere € 30.000, questa è una cosa buona, quindi se lo fate va bene, mi fa piacere, ma non è che sia piovuto dal cielo, sembra che sia una la manna dal cielo, ma siete in ritardo gravissimo per questa cosa.

L'area Centauro è una cosa positiva perché comunque ci verrà fatto un centro di riuso e riciclo, sono anni che se ne parla, sono anni che questa cosa aleggiava nell'aria e comunque c'è un istituto di ricerca che ci mette piede, è un qualcosa di positivo. Mi resta un po' di amaro in bocca perché comunque si deve acquistare una ulteriore area quando abbiamo ettari da dover sfruttare, capisco che le situazioni non sono semplici però questo mi fa sempre rimanere perché comunque si lasciano delle aree abbandonate, forse per un nuovo posteggio ma in realtà si va ad acquistare un'area nuova.

La mensa delle scuole di Pontassieve, dopo gli studi fatti come tariffa è una delle più alte della zona, non sono proprio tariffe così popolari, una volta abbiamo fatto un resoconto che con l'ISEE e la maggior parte rientra nella tariffa alta, la tariffazione sembra fatta ad hoc per restare in una certa soglia e quindi solo in pochi riescono ad averla.

La situazione più importante che su questo bilancio voglio far notare, è la situazione che si è venuta a creare con il collegio dei revisori; è una cosa molto preoccupante, io non so dove sta la ragione, il proverbio dice che la ragione sta nel mezzo, ma dove per mesi non si riesce ad avere un parere favorevole anche con riserva visto il Covid perché loro hanno fatto una riserva perché hanno detto che è favorevole ma comunque siamo tutti ben coscienti che questa situazione non sarà possibile



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

mantenere per quello che sta succedendo, è vero che fate un piano triennale ma sicuramente dovrete rimetterci le mani; non si può dire come lei ha detto assessore Bencini che eravamo in regola in tutto ma il collegio dei revisori non dava questo parere; vuol dire che tanto perfetta questa cosa non era, non so dove sta la verità, mettiamola a metà ma tanto perfetta questa cosa non poteva essere; comunque dopo diversi aggiustamenti siamo arrivati alla fine.

Si parla di sicurezza urbana come ha detto l'Assessore Pratesi, la sicurezza dei camminamenti di Rosano, lui forse non se lo ricorda ma la dava già fatta l'assessore precedente della precedente legislatura, l'Assessore Pasquini che al suo tempo dava già fatta questa cosa; io spero che venga fatta ma sono diversi anni che ho questa navigazione sulla parte comunale, sulla parte politica e sono questi i soliti annunci, se vuole le ritrovo anche l'articolo del giornale, non ricordo di che anno era, io comunque non ero ancora in consiglio comunale; comunque se viene fatta vi darò atto che una volta tanto si riesce a fare qualcosa; speriamo.

Tutto ciò che viene speso per la cultura, dalla biblioteca alle Muratine, la cultura con la C maiuscola mi troverà sempre in accordo, non ho nessuna remora su questo, i soldi vanno spesi perché la cultura è essenziale, la bellezza, il decoro urbano, sono tutte cose che vanno nella direzione giusta e se realmente spenderete dei soldi lì su questo sarò solo favorevole.

Il parco Curiel e la sua ristrutturazione, spero che non diventi e non si cerchi di farlo diventare un circolo privato come era stato preventivato a sua volta perché si voleva costruire un nuovo campo da tennis spostando una serie di cose; quel parco è l'anima centrale di Pontassieve, è un'anima dove anche lì secondo me siamo in ritardo perché l'unica spesa che è stata fatta è quando è stato rimesso a posto il ragno dopo varie interpellanze, interrogazioni e mozioni nostre per vedere di rimetterlo a posto, ed è l'unica volta che è stato rimesso a posto un gioco, poi dopo è stato messo un cestino all'altalena però in tutti questi anni non è stata assolutamente rinnovata una panchina, che sia stato pensato un qualcosa per la popolazione nonostante sia il parco più bello di Pontassieve.

Ricordo quanto si diceva l'altra volta che comunque è un'area verde, ma è area verde sportiva attrezzata dove se volete ci potete ricostruire tutti i campi da tennis che volete, ma questa è l'unica area verde, un polmone di area verde con i soli alberi che avete lasciato, perché gli altri li avete buttati giù; quindi mi raccomando su questo.

La ciclopedonale per me è indispensabile, più cicliste e più percorsi pedonali in sicurezza si fanno non ci sono problemi, il problema è dove andate a spendere tutti i soldi, si sta ancora parlando del doppio ponte ma sono 80 milioni che dovrebbero andare sulla mobilità ma in realtà con un ponte da 20 se ne risparmierebbero 60 ma di questo se ne parlerà dopo in un'altra cosa.

La scuola; l'assessore Pratesi ha detto che è in dialogo continuo con la direzione didattica, il comune ha un dialogo con la direzione didattica in continua evoluzione sia per quanto riguarda le palestre e tutto, allora non capisco una cosa, una lettera per i defibrillatori, visto che c'è un dialogo continuo, non riuscite ad averla? Comunque mi fa piacere, le ricordo che il dirigente quest'anno a fine giugno va in pensione, per cui probabilmente se c'è da fare qualche lettera sentitevi.

Comunque tutto ciò che viene fatto sulla scuola va bene, trovare finanziamenti oltre che essere indispensabile da tempo perché i comuni non riescono più ad avere delle



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

risorse per creare e fare investimenti da soli, oltre a essere indispensabile è fare il proprio dovere ed è anche il lavoro per i tecnici e gli amministrativi, non è che ogni volta che trovate un bando sembra che abbiate trovato l'oro, è il lavoro che dovete fare, è quello che deve fare l'amministrazione e mi fa piacere, più ne trovate e meglio è, questo è il vostro lavoro, voi siete messi lì per farlo, siete lì perché dovete amministrare. Se siete riusciti ad avere, mi fa piacere ma non è una cosa così strana e particolare ma dovrebbe essere un'ovvietà, è una cosa normale partecipare, perderli è un'altra cosa ma riuscire a aggiudicarli dovrebbe essere una cosa normale ed è la cosa più logica che si deve fare.

Resto comunque a disposizione per i prossimi mesi, se c'è da venire incontro per collaborare e fare qualsiasi aggiustamento che vada per il bene di tutti cittadini che sono in difficoltà e che andranno difficoltà, speriamo di no, che noi si riesca nella nostra zona a reggere l'impatto meglio possibile, non lo sappiamo perché nessuno di noi ha la sfera di cristallo, comunque mi trovate sempre disponibile come sempre sono stato; non posso condividere tutto con voi ma quando c'è da intervenire a sostegno dei cittadini mi trovate sempre e comunque disponibile.

Consigliera Cappelletti

È particolare il bilancio che ci troviamo ad approvare oggi in particolare per chi ha avuto un minimo di esperienza e per chi non è alla prima volta all'approvazione di un bilancio di previsione di un ente comunale, ci troviamo a votare per un bilancio che fotografa, come diceva in commissione l'Assessore Bencini, una situazione al 20 febbraio 2020, ma una volta che questa delibera oggi verrà approvata sarà una delibera che dovremo immediatamente cestinare e mettersi al lavoro per la successiva.

Questo per dire cosa? che io francamente ho trovato un profilo un po' troppo alto rispetto alle persone che mi hanno preceduto da parte della maggioranza per illustrarlo, avrei creduto che si arrivasse a una discussione stasera con un profilo leggermente più basso, e questo perché obiettivamente vi è un'immagine di una Pontassieve dei prossimi tre anni, una Pontassieve che sicuramente non avremo e non vedremo, e non è certo colpa di nessuno, ma dovremo fare i conti con qualcosa che non soltanto è più grande del comune di Pontassieve ma è più grande anche del mondo intero e pertanto tutti quelli che erano i numeri bene incastrati o male incastrati, secondo da che punto li guardiamo, nel bilancio di oggi, nessuno di essi tornerà poi a modo.

Pertanto anche rispetto ad alcune scelte che sono state fatte nel DUP come esponeva l'assessore Pratesi, magari qualcuna si basa, come diceva il Consigliere Gori, su finanziamenti che arrivano dalla regione, per cui potranno essere fatti, ma io penso e ho una visione diversa da chi mi ha preceduto riguardo alle piste ciclopedonali, penso a quella tra Pontassieve e Sieci e mi domando a chi servirà, forse agli anziani che andranno nelle tre RSA dell'ex Brunelleschi, non so chi ne usufruirà e quanto ci sarà di ritorno effettivo sulle tasche dei cittadini perché di questo noi oggi dobbiamo parlare.

Va da sé ed è essenziale che certi servizi alle persone non vengano toccati, penso ai disabili, alle persone in difficoltà, penso alla scuola; quasi tutte le risorse dovranno essere convogliate su di loro, e per questo come dissi all'inizio della pandemia mi troverò sempre a fianco dell'amministrazione nel caso in cui si riveda e si riformulino



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

certe voci di spesa per un bisogno essenziale come questo perché quando io ho parlato di bilancio di comunità parlavo di questo, parlavo veramente di mettersi a un tavolo, e non come ora a un computer, mettersi a un tavolo e poter condividere alcune scelte.

Scelte su cui rivendico assolutamente il diritto anche di mettere parola come opposizione perché non è che siamo bravi soltanto, anche se lo trovo doveroso, a dare il consenso per diminuire i tempi dell'approvazione del bilancio, è un bilancio che come hanno detto i revisori dei conti poteva benissimo continuare come bilancio di previsione fino alla scadenza finale del termine 31 luglio, la legge dava la possibilità di poter rinegoziare i mutui anche con un bilancio di previsione non approvato fino a quella data; la giunta però ha fatto una scelta assolutamente legittima che è quella di portarlo in consiglio comunale, e pure non dando un voto favorevole a questo bilancio mi sono sentita in dovere di appoggiare anche la scelta di arrivare con molto anticipo rispetto ai tempi previsti per l'approvazione in consiglio comunale.

Credo che chi già mi ha preceduto i rilievi fondamentali di questo bilancio li abbia sollevati, uno per tutti, va da sé il parere sulla proposta del collegio revisori che sicuramente non promuove né il 25 maggio né a fine scuola, né il 10 giugno avrebbe mai promosso questo bilancio ma anzi lo respinge a settembre ancor prima che finisca la scuola, perdonatemi il parallelismo, per cui cosa dovrebbe dire a maggior ragione un consigliere di opposizione se è vero com'è vero che questo parere sul bilancio di previsione è fatto quasi assolutamente per aiutare i consiglieri nel leggere questo bilancio?

Io mi metto la mano sul cuore se fossi un consigliere di maggioranza a provare ad esprimere un voto favorevole su un bilancio con una relazione come questa accompagnatoria, e lo sforzo della presidente Zama è uno sforzo apprezzabilissimo nel cercare da parte sua di voler enfatizzare il bilancio del comune di Pontassieve ma voglio tenere un profilo basso così come avrei preferito che un profilo basso fosse stato tenuto anche dai membri della maggioranza, visto che questo è un atto che oggi approviamo e che immediatamente cestiniamo, anche come opposizione voglio tenere un profilo basso rispetto alle critiche da fare perché penso che il ruolo che siamo chiamati oggi a tenere non è soltanto quello di alzare una mano in un modo o in un altro rispetto a questa delibera ma credo e anzi sono sicura che i cittadini di Pontassieve pretendano un lavoro molto più essenziale e più nel particolare di quello oggi ci troviamo a fare.

Io auguro che una volta messo da parte perché altro non possiamo dire né possiamo fare, una volta messo da parte il sogno del bilancio di previsione di oggi ci mettiamo veramente e concretamente a lavorare per un bilancio di comunità che pensi veramente a riportare una liquidità in tasca non solo ai commercianti e alle imprese produttive ma penso soprattutto alle famiglie ricordandoci che il comune è l'ente locale ultimo più vicino ai cittadini e pertanto avendo il polso della situazione di quelle che sono le reali esigenze dei cittadini, prima che alle piste ciclabili si pensi veramente ad altro perché avremo bisogno di altro, e non soltanto come cittadini più deboli, perché non esisterà più una fascia più debole rispetto alle altre, arriviamo al 25 maggio dove tutti siamo più deboli; e immagino che la fascia di esenzione di cui ci diceva prima l'assessore Bencini innalzata avrà un margine di previsione che non è al momento nemmeno pensabile poter individuare.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

E dispiace anche se capisco che questo non era prevedibile, che proprio quest'anno si vada a aumentare l'IRPEF un'imposta così particolare che va a toccare i cittadini proprio quest'anno, certo quando la giunta lo ha pensato non era prevedibile questa situazione ma questo a maggior ragione mi riporta alla considerazione di prima, il bilancio che approviamo oggi è un bilancio che approviamo solo perché la legge ce lo chiede, ma poi quello che dobbiamo fare, ed è una responsabilità che dobbiamo prenderci tutti, è arrivare a fare un bilancio di comunità guardando bene quali sono e quali saranno le esigenze delle cittadine e dei cittadini di Pontassieve, senza dimenticare chi al momento di oggi è il primo ad aver sofferto di questa situazione, i bambini.

Io vorrei che veramente fossero messi i bambini, intesi come bambini che vanno a scuola e che hanno diritto a una scuola sicura e bella, i bambini intesi come giovani e ragazzi che hanno diritto ad avere delle opportunità di cultura, io vorrei che ci ricordassimo di questi e che da domani pensassimo a un bilancio di comunità per la nostra comunità di Pontassieve.

Consigliere Canestri

Questo intervento per rimarcare quello che è oggetto della votazione e tutte le cose che sono state elencate dalla Sindaca e dai vari Assessori; personalmente come esponente della lista civica voglio ringraziare per il lavoro svolto perché sinceramente sentire la loro esposizione, che devo dire non ha avuto un profilo alto ma solo un'elencazione dei lavori svolti, non c'era altro in questo loro intervento, quanto invece dà orgoglio di rappresentare la popolazione di Pontassieve almeno per chi ci ha votato, è sostenere e essere parte di una maggioranza che porta avanti una politica con la P maiuscola stando attenta a tutte le cose che sono state prima elencate, stando attenti a tutti i servizi destinati alle persone più in difficoltà, questo ci deve rendere orgogliosi di sostenere questa maggioranza.

Solo un intervento per puntualizzare alcuni temi perché il capogruppo Nenci iniziava il suo discorso proponendo di portare avanti un bilancio provvisorio però non so se è al corrente che portare avanti il dovere quotidiano a livello di amministrazione sostenendo le spese in dodicesimi è di per sé una cosa molto limitativa per fare delle scelte, e ci sono tante contro indicazioni a portare avanti un bilancio in dodicesimi.

Tengo a sottolineare che i tempi sono cambiati, di questo ne siamo tutti consapevoli però è chiaro che il bilancio di previsione è uno strumento operativo quindi è necessario fare questa approvazione oggi, anzi è stato importante il tempo anticipato a cui hanno aderito i colleghi capigruppo proprio perché questo strumento operativo deve essere l'inizio di un percorso che dovrà essere fatto da qui ai giorni futuri.

Però non trovo bello che si parli di un bilancio che domani venga cestinato, questo termine va contro il lavoro che tutte queste persone hanno svolto finora, è un punto di partenza questo, niente verrà cestinato anzi sono le basi su cui si fonderà il bilancio Covid con tutte le variazioni che saranno apportate al bilancio per sostenere le conseguenze di questa pandemia. Quindi il termine cestinare lo trovo veramente inopportuno.

Restando all'intervento della collega capogruppo Cappelletti trovo un po' imbarazzante il fatto che la pista ciclopedonale venga considerata niente e che si affermi che non porti nessun tipo di beneficio ai cittadini; io spero si sia sbagliata nell'esposizione ma non credo perché l'ha anche rimarcata; questa è una cosa che a Sieci e a Pontassieve



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

si auspica da tempo perché va nell'ottica di un benessere per tutti cittadini, va nell'ottica della prospettiva di un far parte di un tutt'uno con l'ambiente che ci circonda, di poterne valutare e sfruttare tutte le bellezze, quindi la pista ciclopedonale è veramente un intervento che può avere tutti gli appellativi positivi possibili in totale contraddizione con quanto affermato dalla collega Cappelletti.

Tengo a rimarcare il fatto che si sia detto che l'intervento degli assessori e della sindaca abbia avuto un profilo alto, anche questa è una cosa che tengo a rimarcare perché sicuramente non è questo l'obiettivo degli amministratori e non lo è stato; poi capisco che ultimamente la collega Cappelletti trovi tutto un po' ridondante anche le cose più positive che vengono asserite in consiglio comunale....

Consigliera Cappelletti (*fuori reg..*)

Ma scusi parla di me o del bilancio?

Consigliere Canestri

Mi faccia terminare, non intervenga, io sto facendo un commento..

Consigliera Cappelletti

Chiedo l'intervento del presidente..

.. *sovrapposizioni...*

Consigliere Canestri

Io sto parlando del bilancio ma ci tenevo a sottolineare nel rispetto del lavoro che gli amministratori e tutti i collaboratori del comune, ci tenevo a rimarcare questi due aspetti.

In merito al rispetto del lavoro una replica breve a capogruppo Gori perché quando si ottiene un cofinanziamento è giusto darne plauso perché il consigliere Gori sostiene che sia un dovere, però secondo me quando un lavoro è fatto bene va sottolineato, è un dovere lavorare ma va sottolineato quando è fatto bene.

Non prendo altro tempo e lascio la parola a chi si è prenotato per gli interventi successivi.

Consigliere Santoni

Signori assessori, Signori consiglieri, signora Sindaca, volevo solo svolgere una sintetica riflessione sull'argomento. Secondo me il bilancio è l'atto politico per eccellenza in cui vengono concretamente allocate le risorse per realizzare gli obiettivi di programma sui quali le forze politiche hanno chiesto e ottenuto il mandato dai cittadini.

Questo schema sappiamo tutti che è stato redatto in tempi pre Covid quindi con le stime attendibili ipotizzabili all'epoca, però per valutare la bontà di questo schema di bilancio io mi domando se esso risponda al programma, quindi io affermo che pur in presenza di un calo delle entrate ormai strutturale dovuto alla riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, della riduzione degli oneri di urbanizzazione, dell'aumento dei costi fissi, tendenze ormai consolidate negli anni, grazie a un'attenta razionalizzazione della spesa l'amministrazione intende mantenere invariato il livello dei servizi sociali educativi a beneficio delle fasce di tutti i cittadini e in particolare delle fasce più deboli della popolazione.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

L'attenzione alla scuola è dimostrata dal progetto di riqualificazione del complesso De Amicis, non a caso l'investimento con l'impegno economico maggiore. L'impegno ad arricchire il patrimonio comunale si manifesta con un piano di opere pubbliche per altro in larga parte cofinanziate grazie alla bontà e alla qualità dei progetti presentati dall'amministrazione ai vari bandi ai quali ha concorso, e di questo bisogna rendere merito a chi le ha formulati; quindi l'attenzione ai servizi nei confronti dei più deboli nel piano degli investimenti, possiamo citare la realizzazione dello spogliatoio per i disabili nella piscina comunale, un'infrastruttura che qualificherebbe sotto questo profilo il comune di Pontassieve in modo veramente encomiabile, possiamo individuare la volontà dell'amministrazione di perseguire le politiche ambientali di sostenibilità ambientale ed economica con la decisione di acquistare l'area Centauro nella quale si trasferirà il consorzio Record per il quale è stato ottenuto un cospicuo finanziamento da parte della regione Toscana.

Su 13 interventi ben 10 sono finanziati; la realizzazione di un auditorium pubblico, un'opera che nel nostro comune è assente, è un elemento ulteriore di grande riqualificazione e arricchimento della nostra città.

Sono perfettamente consapevole che lo shock economico prodotto dalla pandemia richiederà nel corso dell'anno una profonda revisione del bilancio, e io spero anzi sono sicuro, che concorreranno in modo costruttivo sia la maggioranza che l'opposizione.

In conclusione ritengo che questo bilancio risponda positivamente alla domanda iniziale. Vi ringrazio per l'attenzione.

Consigliere Rossi

Grazie agli Assessori per le loro esposizioni, veramente grazie alla sindaca per la sua relazione. Il mio intervento vorrei farlo partire dalla affermazione che mi è rimasta molto impressa e che mi fa un po' male, ovvero "profilo basso; io non ci sto personalmente, non mi piace parlare di profilo basso in un momento in cui c'è bisogno di scelte coraggiose che richiedono responsabilità, questo è scontato, non si può pensare di stare in attesa e vedere se; se stiamo in attesa ad aspettare ci sono polemiche da ogni parte, i vari ammortizzatori sociali che non arrivano, finanziamenti che non ci sono e che non sappiamo se arriveranno, quindi aspettare cosa? Mi chiedo se sia veramente il caso di lasciare una macchina spenta in un parcheggio a ragionare in dodicesimi. Quindi su questo io mi sento invece di dire di puntare in alto.

Questo documento in discussione si chiama bilancio di previsione, nessuno di noi ha la palla di vetro per vedere cosa sarà il futuro e sarà sicuramente più difficile di tutti i futuri immaginati nelle amministrazioni precedenti, questo è fuori dubbio, come è stato detto da tutti.

Il bilancio di previsione è un qualcosa che dà l'autorizzazione alla giunta e agli assessorati di dare gambe e forza ai loro progetti e alle loro idee, ed è quello che stiamo per fare adesso, quindi un profilo basso e attendere vorrebbe dire lasciare un comune fermo, ma lasciarlo ad aspettare che cosa? un pullman, un treno o una bici?

Quello che voglio dire è che la nostra idea del partito democratico di Pontassieve è quella di un'idea di amministrazione ben diversa, cioè non è solo essere semplici ragionieri e bravi assemblatori di numeri, non me ne vogliano i ragionieri presenti ma nemmeno coloro che ascolteranno l'intervento, anzi ho due fratelli ragionieri quindi penso sia l'ultimo a poter parlar male di loro, o meglio anche dei commercialisti, e anche di loro non ne parlo male perché ho amici e conoscenti di questa categoria, ma



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

noi dobbiamo avere un'idea di amministrazione diversa, cioè un'amministrazione rappresentata da cittadini al servizio di altri cittadini, e vorrei sottolineare servizio, come ha fatto il consigliere Gori, capaci di progettare con coraggio e lungimiranza, non ci dobbiamo fermare a guardare ad oggi e non guardare avanti, il nostro mestiere è quello di guardare lontano, e so che è difficile perché di là della siepe non sappiamo cosa c'è ma è questo il nostro compito, l'amministratore deve essere uno capace di guardare lontano. E soprattutto deve essere un amministratore sensibile verso i più bisognosi e più fragili.

Le scelte coraggiose ma soprattutto responsabili, lo sottolineo dieci volte perché questa parola non venga scordata perché è questo che si chiede oggi, dare e avere responsabilità nell'affermare qualcosa su cui non abbiamo certezza, perché avere certezze è quasi impensabile vista la situazione attuale.

Ci sarebbero tutti gli alibi e tutti i presupposti per tirare i remi in barca, stiamo fermi spengiamo la macchina e vediamo cosa succederà, prima o poi qualcuno ci aiuterà, ma non è questo che l'amministrazione deve fare e in questo bilancio l'amministrazione lo dichiara pubblicamente e lo mostra a chiare lettere con l'obiettivo di non fermarsi anzi sottolineerei la parola "osare" perché è un osare questo, ma soprattutto di lasciare alto il livello dei servizi.

Le scelte fondate su un documento in discussione le cui regole e tecnicismi non devono essere in nessun modo delle zavorre perché sono molto pesanti, lo diceva prima il collega Nenci, per la commissione, per i revisori dei conti, per tutti i ragionieri e tecnici che ci lavorano sono regole molto ferree e pesanti però questa non deve essere una zavorra ma una rete di sicurezza per puntare in alto, sono regole a cui ci si deve attenere ma per far sì che lo strumento sia congruo e regolare a norma di legge ma ci permetta di camminare anzi di andare in bicicletta tranquillamente.

La situazione di bilancio che ci troviamo oggi è il risultato di scelte politiche fatte negli scorsi anni da questa amministrazione al primo mandato, scelte ponderate che ci hanno consegnato una situazione solida, e questo l'hanno rappresentato gli assessori e la sindaca, ci hanno consegnato questa situazione solida che è la base di partenza; sono state anche scelte per il futuro chiare e aderenti alle linee di mandato 2019-2024, perché basta andare a guardare i documenti, scelte che sono dentro a quel bilancio, scelte di responsabilità perché l'amministrazione si era preso l'impegno e questi impegni si stanno cercando di rispettare ovviamente contestualizzando il futuro. Questa redazione di bilancio o meglio il bilancio di oggi non penso sia un qualcosa avulsa dall'essere un bilancio di comunità, e infatti lo è, perché non capisco dove non sia, questo è un bilancio che guarda ai servizi per i cittadini, che guarda a un qualcosa che darà alla e arricchirà la comunità di Pontassieve e renderà, una comunità più sostenibile con le piste ciclabili e con i progetti che lavoreranno sulle energie rinnovabili; onestamente non vedo dove non sia questo un bilancio di comunità; è già questo un bilancio di comunità, e visto che questo era un punto delle linee programmatiche direi che siamo già avanti rispetto a quanto diceva Gori che siamo sempre indietro, siamo già nella nostra Pontassieve futura.

In conclusione non possiamo non sottolineare come questo atto politico costituisca un segnale importante che assume un significato molto diverso dall'essere solo uno strumento economico, se lo contestualizziamo al momento storico che stiamo vivendo, in primis per la sua valenza in termini di fiducia e di speranza per l'immediato ma



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

anche un segnale altrettanto importante e fondamentale per darci una visione prospettica e di progettualità del futuro della nostra comunità.

Presidente

Chiedo a Cecilia la motivazione del fatto personale.

Consigliere Cappelletti

Parlerò in dichiarazione di voto.

Consigliere Donnini

Anch'io ringrazio la Sindaco gli Assessori e tutti i consiglieri perché in questi giorni abbiamo fatto un lavoro insieme e abbiamo messo la testa dentro al bilancio e quando si parla di bilancio si cominciano veramente a capire i meccanismi che sono all'interno del comune che tante volte da cittadini normali non si comprendono.

Già negli interventi precedenti il fatto che si siano rammentati i dipendenti comunali, le persone che ci hanno dato una mano nel comprendere il bilancio, e ringrazio in particolare Paola Tinacci che è stata disponibilissima, ci fa capire che la macchina comunale alla fine ha meccanismi importanti e il ruolo degli uomini e delle donne che stanno dentro è veramente importante

Il bilancio che stiamo per approvare insieme al DUP ha previsto una importante manovra sulla spesa corrente in un grande lavoro di razionalizzazione della spesa in un anno che essendo il primo della nuova legislatura è un anno impegnativo; dell'azione politica dell'amministrazione si trovano i punti del programma che erano stati presi con impegno dalla nostra Sindaca poi approvati nelle linee programmatiche che abbiamo anche discusso e approvato in consiglio il 30.9.19.

Torno a precisare che questi punti del programma non sono frutto di una teoria calata dall'alto ma di dialoghi continui fra l'amministrazione, le associazioni e i cittadini, tutto quello che viene portato a progetto oggi non è un semplice esercizio ma un qualcosa che arriva da una interpretazione dei bisogni delle persone, bisogni disparati che tante volte fanno sembrare che tutto l'insieme sia quasi impossibile da soddisfare.

Questa manovra non ha ridotto i servizi erogati ai cittadini e mantiene un importante e ambizioso piano con progetti importanti spalmati in tre anni, ma già nel 2020 si potranno vedere in realtà i primi progetti portati a fine; e questo non è che non sia ambizioso dirlo dopo quanto è successo con la crisi Covid, io tenderei a dividere le due cose, c'è una parte di gestione amministrativa quotidiana e c'è una parte di progettualità che è finanziata e che possiamo portare avanti. Ci arriva poi una progettualità dalla precedente consiliatura, come per esempio la messa in sicurezza della frana di Santa Brigida.

Come detto sulla spesa corrente si è dovuti intervenire per determinare delle entrate certe; questa azione era stata richiesta anche dai sindaci revisori a luglio 2019; l'amministrazione ha fatto una scelta politica precisa che è stata quella di continuare a garantire l'elevato livello dei servizi senza tagliarne alcuno. Ma per andare incontro ai revisori si è scelto di aumentare l'Irpef mantenendo però i restanti tributi e tariffe invariati rispetto al 2019. L'Irpef è aumentata dallo 0,7 allo 0,8 per mille allineandosi così a tutti i comuni contermini a noi.

Inoltre per andare incontro alle famiglie e alle persone che sono in difficoltà economica è stata innalzata la soglia di esenzione da 8 mila euro a 10 mila euro



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

annui, e questo non facendo un semplice calcolo ma interloquendo con le forze sindacali durante la stesura del bilancio, dando un valore importante alle relazioni con le associazioni sindacali.

Quindi l'aumento dello 01×1000 permette di reperire le risorse da tutta una comunità che permetteranno anche di andare incontro alle esigenze delle categorie più deboli, una scelta che un'amministrazione di centro-sinistra deve fare in ragione di una politica che salvaguardia queste categorie.

La complessità di questa manovra, perché se non era così complessa l'avremmo sicuramente approvata a dicembre 2019 come abbiamo fatto nella scorsa consiliatura in tutti gli anni, ha spostato l'approvazione a febbraio 2020 e come è stato detto la prima stesura del bilancio ha avuto un parere negativo da parte dei sindaci revisori che indicavano tre motivi, non era disponibile una tariffa TARI certa, il recupero dell'evasione Ici Imu, Tares e Tari era sovrastimato, il fondo **FCDE** era sottostimato; per soddisfare le richieste dei sindaci è stata fatta una nuova manovra spostando risorse per le nuove assunzioni all'anno successivo, questo per poter abbassare le quote dei capitoli di recupero dell'evasione a scopo prudenziale come è stato detto da sindaci revisori e aumentando l'FCDE sempre con lo stesso motivo a scopo prudenziale mentre nel frattempo le tariffe della TARI sono state definite tramite le direttive Arera. Quindi questi tre punti sono stati soddisfatti; la stesura della prima formulazione del bilancio rispettava quella norma di legge cioè tutti quei calcoli che erano stati fatti rispettavano le leggi precise e non stime fatte a caso ma seguendo la normativa che è quella dei comuni italiani, e nell'ottica della collaborazione con i sindaci revisori è stata accolta la loro richiesta ed è stato modificato il bilancio che oggi discutiamo. È ovviamente un bilancio pre Covid perché è stato pensato prima a febbraio anche se già contiene dei ristori che si possono trovare all'interno del bilancio stesso per esempio il fondo a sostegno delle famiglie in difficoltà.

Perché va approvato e la maggioranza si assume la responsabilità di farlo? perché se non si facesse si andrebbe in una gestione in dodicesimi ancora più penalizzante per la gestione dei problemi dei cittadini durante l'emergenza; inoltre, dato che il bilancio da approvare prevede una minore spesa con la gestione in dodicesimi, si andrebbe nella direzione opposta.

Ricordiamo che la giunta ha bloccato la spesa con la direttiva SET; approvando questo bilancio si può dare seguito all'acquisto dell'area Centauro, dopo l'approvazione di questo bilancio si possono rinegoziare i mutui, si prevede che dopo l'approvazione di questo bilancio si faranno delle variazioni, ed è ovvio che sia così perché questo è dovuto all'emergenza Covid; si spera di acquisire anche ristori che dovrebbero arrivare con il decreto rilancio, e in questa fase avere un dialogo aperto con le forze di opposizione ci pare più che opportuno, e in questo senso si accoglie la proposta di Monica Marini fatta oggi per costruire insieme una sorta di bilancio di comunità, quindi anche le richieste fatte dalle opposizioni ci sembra opportuno e giusto accoglierle.

Però tengo a precisare che c'è un lavoro importante di progettazione e di realizzazione di programmi che non può essere ignorato, già negli interventi precedenti al mio Francesco Rossi ha rammentato che in questo momento bisogna pensare ad alleviare le persone che non hanno risorse ma bisogna avere anche un'idea del futuro perché è proprio nei momenti di crisi che ci si muove e si cerca di sfruttare le possibilità per avere per un futuro migliore.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

In questo senso il nostro programma di investimenti importanti che deriva da un lavoro fatto di ascolto e frequentazione con i cittadini ha degli obiettivi ambiziosi, obiettivi che vengono raggiunti perché si sono fatte delle operazioni politiche importanti, dico in modo particolare che le risorse per finanziare questi importanti progetti non arrivano come arrivavano prima da trasferimenti statali o dagli oneri di urbanizzazione che in questi anni si sono ridotti moltissimo ma arrivano da un lavoro politico fatto dal comune per reperire queste risorse.

L'azione politica del comune ha avuto due aspetti importanti, l'uno propedeutico all'altro, il primo ha riguardato una scelta di governance, cioè organizzare una struttura tecnica in grado di proporre progettualità per poi partecipare a bandi pubblici per cofinanziare progetti, progetti definiti dai programmi politici con i quali gli amministratori sono stati eletti, e tengo a sottolineare che su 13 progetti che portiamo oggi nel DUP 10 sono cofinanziati; l'utilizzo dei mutui per finanziare gli investimenti ha avuto una gestione politica, si ricorda che nella prima parte della scorsa legislatura non sono stati accesi nuovi mutui, questo per abbassare l'indebitamento rendendolo poi sostenibile in sicurezza; infatti adesso gli indicatori economici del comune su questo tema sono ottimi e il comune è in buono stato finanziario.

In tutto questo è prevista quella progettazione che ci ha bene descritto l'assessore Pratesi che cito velocemente, gli investimenti sulla sicurezza, il fosso del Bardellone, l'investimento di legislatura che è l'investimento sulle scuole in generale con la scuola De Amicis, lo sport con il progetto che diventa cantiere sulla cittadella dello sport, un progetto per la piscina, un progetto per la ristrutturazione della scuola di Montebonello di cui abbiamo discusso all'interno di questa consiliatura con alcune interrogazioni, la ristrutturazione della palestra Maltoni, la ristrutturazione del parco Curiel in collaborazione con l'associazione sportiva perché tutta la progettazione deriva da un dialogo comune fra gli assessori con le associazioni e i cittadini.

La viabilità a Doccia, credo che questa sia una scelta strategica importante, non si può dire che una pista pedo ciclabile non sia utile al nostro territorio, intanto solo per apprezzare le bellezze e riacquisire la via e la sponda dell'Arno sarebbe già quello un buon motivo, ma considerando quello che succede nei luoghi dove ci sono le piste pedo ciclabili lo sviluppo sia economico che turistico e sia la possibilità di fare attività fisica in sicurezza, già da queste due cose mi sembra che la giustifichino abbastanza, e se poi ci vanno anche i pensionati meglio ancora perché ci pare opportuno che sia fruibile per tutti una via di questo genere.

C'è anche una visione per l'aggregazione sociale e giovanile, c'è il termine dei lavori con il completamente l'ex Chino Chini con la costruzione di un auditorium pubblico, un comune che si dota di un auditorium pubblico non so quanti ce ne sono in Toscana, mi sembra cosa importante e fondamentale.

Inoltre l'acquisizione dell'area Centauro ci mette in mano anche la possibilità di creare un polo della sostenibilità in Valdisieve con un centro di ricerca sulle energie rinnovabili, e anche qui abbiamo una collaborazione stretta con l'Università di Firenze ed un finanziamento della regione Toscana, e mi sembra che l'azione politica sia fondamentale per ottenere questi risultati.

Abbiamo parlato anche nell'area ferroviaria, e lì avendo vinto un bando regionale sulla rigenerazione urbana si può pensare già di ospitare almeno la funzione del parcheggio scambiatore mentre stiamo pensando a altre funzioni e stiamo facendo un



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

ragionamento di progetto su queste altre funzioni. Su questa area sono già stati effettuati importanti interventi di caratterizzazione e bonifica quindi siamo pronti per andare a fare cose operative.

Forse non ci abbiamo posto un'attenzione particolare ma viene finanziato l'avvio del piano strutturale intercomunale, una cosa importante non solo per il comune di Pontassieve ma per tutta la Valdiseive.

Quindi nonostante le scelte improntate al contenimento della spesa vengono mantenute le spese sul sociale, sono mantenuti i servizi, le agevolazioni verso le categorie più deboli e ci saranno sempre categorie più deboli di quelle più deboli, perché è vero che dopo questa crisi che stiamo vivendo siamo più deboli tutti, ma ci saranno ancora categorie più deboli di quelle già deboli, e quindi bisogna ragionare anche su questo punto

Come ho detto i tributi e le tariffe comunali rimangono invariati e viene mantenuta la centralità del diritto allo studio, all'infanzia e all'aggregazione giovanile, ne sono conferma gli orari prolungati della biblioteca e del servizio della ludoteca; quindi i servizi ai cittadini e agli anziani, agli educatori per bambini disabili, la biblioteca, la ludoteca sono mantenuti e possibilmente verranno implementati perché la difesa dei servizi in questo momento di emergenza è una battaglia d'avanguardia ed è un elemento che contraddistingue la politica di un centro-sinistra moderno e pronto a rispondere alle richieste dei cittadini.

Presidente

Ci sono repliche?

Assessore Bencini

Non ho capito se c'erano richieste di intervento...

Presidente

No, c'era quella di Massimiliano ma l'ha ritirata.

Assessore Bencini

Se non ci sono altri interventi prenderei qualche minuto per una replica. Ringrazio i consiglieri per il dibattito di stasera che è il primo di questa legislatura che non ha visto niente di ordinario dal giorno in cui è iniziata, ed è strano entrare ad amministrare un comune in un contesto come questo, con l'atto principale di programmazione e costruzione delle politiche future almeno triennali nel breve periodo in un contesto simile, e questo si porta dietro automaticamente tutte quelle deviazioni da quella che sarebbe una linea normale, da quei binari di cristallo che dovrebbero vedere la locomotiva della macchina comunale andare avanti da sé.

Ma nonostante questo l'amministrazione porta in aula un bilancio di previsione che dopo vari vagli e dopo una lunga interlocuzione anche con il collegio dei revisori, ma prima di arrivare al collegio dei revisori dei conti questa interlocuzione non è passata solamente dai gruppi di maggioranza e di opposizione e dalle forze sindacali ma come hanno detto i colleghi in particolare l'assessore Pratesi, dietro ogni voce di bilancio, e noi crediamo questo possa essere un valevole modo di governare, dietro ogni voce di bilancio, dietro ad ogni investimento che vedete nel piano delle opere, dietro ogni scelta non ci sono solo sei persone sedute ad un tavolo con Monica Marini, non c'è solo un consiglio comunale ma dietro ad ogni voce ci sono centinaia di pontassievisi.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Quando si parla di bilancio di comunità e di toni bassi non voglio essere retorico, siamo in mezzo a una crisi nazionale e globale, non avrebbe senso sparare fuochi d'artificio prima dell'inizio vero della festa che sarà la fine di questa situazione che tutti viviamo; però non è retorica dire che nel bilancio triennale si può veramente cominciare a pensare con realismo a cosa mettere in campo per il 2021 e per il 2022 e per i prossimi anni; avere un probabile crollo delle entrate sul 2020 non significa cancellare dai nostri orizzonti politici e amministrativi quello che verrà poi, sarebbe una rinuncia e non credo che nessuna delle forze politiche presenti in quest'aula si sia candidata per esporsi a rinunce alla prima difficoltà per quanto grande sia. Non credo sia così.

Vorrei rispondere un po' ad alcune sollecitazioni che sono arrivate da vari consiglieri e prendo volentieri questi minuti che il regolamento mi concede per la replica per farlo; capogruppo Nenci del gruppo misto, la stima è sicuramente reciproca, e credo che sia sotto gli occhi di tutti la reciproca buona volontà da parte di tutti i gruppi politici nell'affrontare questa situazione nella maniera più corale e condivisa possibile, e non credo che sia mai mancata in questo senso la trasparenza; sulle idee si può divergere, però si cerca di coinvolgere, di spiegare e venirsi incontro su proposte migliorative rispetto a quanto si legge.

Sul rimandare il bilancio a luglio 2020 sicuramente la legge ce lo concede, tuttavia quelli che la legge dà sono sempre dei margini all'interno dei quali si può decidere cosa è meglio per il proprio territorio, e noi come amministrazione abbiamo optato per un'approvazione più rapida del bilancio per poter disporre da subito di tutte le possibilità che ne derivano, e su questo, Consigliere, la circolare che citava della Cassa depositi e prestiti sull'eventuale rinegoziazione dei mutui Cassa DDPP anche in esercizio provvisorio non è che una circolare su uno dei temi che andiamo ad affrontare, ma c'è tanto altro, ci sono tanti altri mutui da rinegoziare o spostare nel futuro in termini di rate, ci sono spese per l'emergenza, c'è la difficoltà di affrontare variazioni di bilancio in un contesto di esercizio in dodicesimi che visto quanto ci siamo detti in premessa sui tanti tagli che sono stati operati su alcune voci per poter meglio distribuire le risorse all'interno dello schema complessivo porterebbe inevitabilmente a una autorizzazione formale, anche se sappiamo che poi non accade, porterebbe alcuni dei nostri uffici potenzialmente a spendere di più del budget per quest'anno, ed è per questo che abbiamo in ogni modo voluto evitare la spesa in dodicesimi.

Per quanto riguarda la gestione del buon padre di famiglia sulle entrate e sugli investimenti, quella del buon padre di famiglia è una retorica che non mi appartiene, continua ad appartenere al nostro sistema giuridico ma indipendentemente da questo commento credo ci sia oculatezza in quello che stiamo cercando di fare, non avremmo altrimenti scritto la delibera 7 che di fatto blocca la finanza dell'ente; e non tutti i comuni hanno fatto delibere di questo tipo per auto blindarsi rispetto a ciò che verrà, e credo che l'esperienza degli anni precedenti e anche questa stessa voglia di portare il bilancio in consiglio oggi almeno dalla nostra modesta opinione possano rappresentare la buona volontà di agire con oculatezza come diceva la presidente della commissione Zama rispetto a quanto abbiamo davanti.

Capogruppo Gori, rispetto ai prezzi alti della mensa, considerazioni di mercato a livello nazionale forse esulano da quello che era il senso del mio intervento, quei prezzi sarebbero molto più alti se non ci fosse il comune a metterci i soldi, e questo è quello



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

che intendevamo dire con il mantenimento di un certo livello di servizi e di tariffe e di attenzione alle famiglie che possono avere più difficoltà a fare riferimento a quei servizi stessi.

Quando cita il parere del collegio dei revisori, e ricorda il mio iniziale commento rispetto ad un bilancio in regola dal punto di vista della legge, esistono vari profili normativi di interpretazione, non c'è solo l'essere in regola con la legge c'è anche un criterio di prudenza che inevitabilmente può essere interpretato in maniera più o meno estensiva; dire che si è all'interno di un limite di legge significa essere all'interno della legge, e noi lo siamo sempre stati, il collegio ci ha suggerito maggiore prudenza su tre voci e noi abbiamo accolto quella loro osservazione e abbiamo agito di conseguenza; se un bilancio non fosse in regola con i termini di legge non solo non avremmo un parere favorevole ma non avremmo nemmeno un bilancio.

Per quanto riguarda l'aggiudicazione di bandi e aggiudicarsi risorse dai bandi, quando si dice che è ovvio che questo è un ruolo dell'amministrazione, non voglio dilungarmi su un trattato di amministrazione pubblica ma io credo che ci sia una grande differenza fra un'amministrazione minima e un'amministrazione che va a cercarsi le risorse dove le mere entrate del proprio Comune non andrebbero altrimenti a fornirle; l'amministrazione minima è guardare quanto entra in cassa ogni anno da tributi, entrate e trasferimenti e agire di conseguenza.

La prima amministrazione Marini e la seconda ancora di più sono amministrazioni che con creatività, ingegno e grazie alle competenze dell'ufficio tecnico e non solo vanno a cercarsi risorse dove a Pontassieve e in Valdisieve non ci sarebbero, e queste risorse vengono portate in questo bilancio e si trasformano in risposte per i cittadini. La ringrazio capogruppo per la disponibilità ribadita e su questo non abbiamo mai avuto dubbi da parte del gruppo Movimento cinque stelle.

Per quanto riguarda l'intervento del capogruppo Cappelletti per il gruppo Lega Salvini Pontassieve quando parla di una Pontassieve che nei prossimi anni sicuramente non vedremo, personalmente l'aggettivo "sicuramente" lo vorrei togliere perché altrimenti non saremmo a presentarvi un bilancio triennale, siamo qui a presentare qualcosa di realistico a quello che vedevamo a febbraio 2020 che ad oggi continuiamo a ritenere realistico sulla base di ciò che potrebbe arrivare come ristoro dallo Stato, e in questo senso approviamo il bilancio oggi perché probabilmente neanche nel prossimo mese saremo in grado di sapere come va e forse nemmeno in un mese e mezzo saremo in grado di capire finanziariamente come va, ma rimane l'ambizione politica di portare avanti tutti i processi che abbiamo messo in quel piano triennale quindi quel "sicuramente" consentitemi lo toglierei dalla frase. Probabilmente potremmo rinunciare a qualcosa ma sicuramente andremo avanti con la stessa determinazione.

Va da sé, diceva la capogruppo, che si mantenga un livello alto dei servizi; no, io vi dico invece che non va da sé, sono scelte politiche, i servizi possono anche essere diminuiti, la qualità può essere diminuita, la platea di erogazione di un servizio può essere diminuita in mancanza di risorse, ma questo non va da sé, sono scelte politiche e questa è la nostra scelta politica.

Per quanto riguarda l'approvare un bilancio oggi perché la legge ce lo chiede, no, la legge ci lascerebbe ancora qualche margine, ma questo margine probabilmente non ce lo possiamo permettere per i motivi che ho detto prima, ed è il motivo per cui abbiamo chiesto alla conferenza capigruppo di anticipare questa approvazione, ed è



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

motivo per il quale la conferenza dei capigruppo ha dato il suo voto unanime rispetto a questa approvazione, non è la legge che ce lo chiede, è la cittadinanza e le urgenze della cittadinanza in questo momento di crisi che ce lo chiede.

Su altre battute sull'utilità di investimenti che riguardano almeno 15.000 persone nel bacino di Pontassieve hanno già risposto altri consiglieri e non mi sentirei di insistere; ringrazio il consiglio comunale per gli interventi di oggi e per la collaborazione, andremo avanti nello spirito di comunità come abbiamo sempre fatto per rimettere a posto dove ci sarà da rimettere a posto in questo finale di anno e poi per avviare la redazione del prossimo triennale da settembre.

Presidente

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Cappelletti

Io apprezzo molto quando si sentono interventi da parte della maggioranza che giustamente ribadiscono la bontà di quanto vanno a votare e apprezzo quegli interventi quando non intervengono togliendo di bocca alle persone le parole oppure reinterpretandole perché francamente è una cosa fastidiosa; quindi se io uso determinate parole è un diritto di opinione che mi vanto di poter ancora esprimere e francamente trovo fastidioso che qualcuno le reinterpreti come se non avesse compreso; poi ci può stare che delle parole non vengano comprese per problemi di audio, e voglio sperare che sia stato questo il caso su alcuni interventi che mi hanno preceduto.

Allora nella breve replica che vado a fare nel dichiarare il voto negativo al bilancio vorrei aggiungere solo una brevissima considerazione, il discorso del cestinare con cui mi sono espressa prima è una parola negativa rispetto alla situazione che ci aspetta però credo che le previsioni di entrata che sono state fatte in questo bilancio siano assolutamente superiori a quelle effettive che verranno, basta pensare a una voce di entrata che è stata riportata prima sui parcometri, se si quantifica che i parcometri sono stati chiusi per due mesi già questo ci rende nel piccolo l'idea delle minori entrate che avremo nel bilancio.

Per quanto riguarda la pista ciclopedonale non ve ne abbiate se questa pista da Pontassieve a Sieci è una cosa che io non userei mai, perché non trovo la bellezza di poter andare lungo la statale 67 in bicicletta, ma sono opinioni e prendetele come tali e andate avanti; non è che conti quanto dice la Cappelletti sulle piste ciclopedonali; è bello invece che uno porti con entusiasmo ciò che crede e a me farà soltanto piacere se nelle prossime variazioni di bilancio per quello che ho detto sarò ampiamente smentita e allora avrò modo di dire che avevo torto; preferisco mi sia detto così ai prossimi consigli comunali dove ci saranno le prossime variazioni di bilancio piuttosto che mi vengano storpiate le parole di bocca; se si parla di bilancio interveniamo su quello e lasciamo liberamente esprimere le persone come qualsiasi giunta di destra o di sinistra farebbe. Il nostro è un voto negativo.

Consigliere Gori

Solo per ribadire il nostro voto contrario; il bilancio di previsione deve avere una previsione più realistica possibile; quando i sindaci revisori confermano che è irrealizzabile o comunque hanno dei seri dubbi, potete esprimere cosa volete ma alla



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

fine una riflessione va fatta, non è che perché l'abbiamo promesso e quindi dobbiamo farlo; non è che ci si mette perché si è promesso; certo che bisogna puntare alto come ha detto Francesco Rossi però puntiamo in alto ma con i piedi per terra, bisogna avere una visione corretta della situazione, si può puntare in alto quanto si vuole ma dobbiamo avere una base dove stare appoggiati; questo penso lo possiate capire, non è che uno deve sparare le cose solo per una convinzione, no, il bilancio deve essere fatto sempre sui numeri; è vero che è un atto politico e bisogna buttare il cuore oltre l'ostacolo ma i numeri ci devono essere e ci devono stare.

Mi fa piacere che le idee e molte cose siano anche condivisibili da parte mia però non è perché le avete messe in bilancio non ci saranno problemi, su questo era la discussione; è vero, mirate in alto però dovete avere i piedi per terra per capire quanto c'è da fare.

Poi smettiamo di fare motivazioni personali, non siamo eletti per fare teatro, siamo qui per uscire tutti insieme con una opinione diversa e un modo di esprimere diverso ma è quello che dobbiamo fare, altrimenti si vede la pagliuzza e non la trave. Il mio voto è contrario.

Consigliere Nenci

Il mio voto chiaramente è contrario; una piccola nota a Canestri, la nota dove si dichiara che questo bilancio sicuramente dovrà essere cambiato, si legge nella nota del 18 maggio della dottoressa Paola Tinacci al paragrafo 3, non è che l'opposizione si inventa che il bilancio non è chiaro, dobbiamo solamente dire che questo bilancio dovrà essere cambiato in tempi brevi, questo è specificato per cui tutta la chiarezza e tutta l'enfasi che è stata messa su questa cosa qui fate voi ma il mio voto è contrario.

Consigliere Tagliati

Un breve discorso e poi la dichiarazione di voto per quanto riguarda la lista civica; mi ricollego al discorso iniziale della nostra sindaca e degli assessori Bencini e Pratesi e anche quello che è stato richiamato un po' da tutti gli altri consiglieri; è chiaro che è un periodo difficile però vedo all'interno di questo bilancio una chiarezza di intenti, perché bisogna creare un po' le basi, ed è chiaro che dopo andranno fatte opportune variazioni perché il periodo è incerto e vedremo cosa fare ma se non ci sono delle buone basi e buone fondamenta il primo e il secondo piano diventano difficili da fare.

Io vedo uno sforzo nel mantenimento dei servizi che per il mantenimento del tessuto sociale è fondamentale, soprattutto riguardo alle categorie più deboli e indifese, vedo una macchina comunale che si sforza di funzionare bene a partire da una buona amministrazione ma soprattutto supportata tantissimo dai tecnici; è vero che deve essere tutto normale se funziona bene, siamo in un mondo dove si attacca ciò che è sbagliato e non si rimarca mai ciò che è fatto bene; e qui secondo me è importante rimarcare ciò che è stato fatto di buono soprattutto in questo periodo di smart working dei dipendenti, questo è fondamentale.

Mi ricollego a quanto hanno detto in tanti, cioè cercare dei bandi, partecipare e aggiudicarsi è comunque una vittoria, e va secondo noi rimarcato perché se si vuol muovere un paese urbanisticamente e socialmente oltre alla partecipazione comunale bisogna andare in questa direzione.

E in questo vedo nei tecnici professionalità e dedizione. Vedo soprattutto da parte dell'amministrazione all'interno del bilancio una ricerca di una comunicazione efficace



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

e trasparente; si vede che c'è uno sguardo all'ambiente con un potenziamento su ambiente rifiuti e sostenibilità, si vede che c'è uno sguardo verso un futuro sostenibile dove l'orizzonte temporale è incerto, bisogna gettare delle basi solide per costruire servizi che sono un paracadute per tutti i cittadini.

Si vede che comunque è stato mantenuto il focus sul diritto allo studio, sui bambini con gli interventi sulle scuole, sull'aggregazione giovanile ma anche senior, allo sviluppo dello sport in stretta collaborazione con le tante associazioni sportive e culturali di cui noi come lista siamo espressione; tutti questi a nostro parere sono dei valori di base per una democrazia stabile e solida che secondo noi a Pontassieve c'è e si vede.

Un piccolo aneddoto personale, ho fatto sei anni fa ne fa una vacanza sulla ciclopedonale sul Danubio, ed è veramente meraviglioso, io sogno di fare una vacanza sulla ciclopedonale di Pontassieve perché alzando gli occhi si vede un territorio che è una meraviglia e poterlo fare è importante.

Tutto quanto hanno detto gli assessori e la Sindaca noi lo riteniamo buono ed è per questo che come lista civica non possiamo fare altro che dare il nostro parere favorevole.

Consigliere Donnini

Io credo che noi siamo qui a rappresentare la comunità, siamo stati eletti con un mandato preciso sia in maggioranza che opposizione; oggi approviamo il bilancio che comprende anche il documento unico di programmazione, il bilancio sarà poi ancora in discussione perché dovremo affrontare le problematiche del Covid, ma su questo mi sembra che abbiamo dato tutta la disponibilità a discuterne con le forze dell'opposizione perché ci pare giusto che diventi un bilancio di comunità, però gli obiettivi del documento unico di programmazione sono obiettivi reali che possiamo raggiungere perché stanno dentro questo bilancio in modo giusto; quindi non è che abbiamo scritto un libro dei sogni e questi sogni ce li stiamo riguardando, noi stiamo cercando di arrivare alla definizione di un programma con la realizzazione dei progetti che questo programma prevedeva e per questo motivo noi votiamo assolutamente in modo favorevole alla proposta.

Presidente

Votiamo il punto n. 4, approvazione DUP e bilancio di previsione per il triennio 2020-2022:

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri votanti: 16;
- Consiglieri contrari: 4 – Cappelletti, Lobascio Lega Salvini P.ve, Gori M5Stelle, Nenci Gruppo Misto Pontassieve;
- Consiglieri favorevoli: 12;

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra proclama il provvedimento approvato a maggioranza.

In votazione l'immediata esecutività: stessa votazione, 12 voti favorevoli e 4 contrari.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Punto 5. Finanziario. Rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa depositi e prestiti in base alla circolare n. 1300 del 23 aprile 2020.

Assessore Bencini

Questo è il secondo atto una serie che riguarda la più vasta operazione di rinegoziazione di debito correntemente assunto dal comune di Pontassieve negli anni e di slittamento in avanti di rate di alcune di queste forme di indebitamento; in particolare l'atto di oggi come quello della settimana scorsa sui mutui contratti con l'istituto per il credito sportivo arriva in consiglio per via di una necessità politico amministrativa e di una tempistica rispetto alla necessità di portare questi atti fino in fondo perché vi sono delle scadenze che ci hanno costretto ad accelerare il lavoro per arrivare al consiglio odierno.

L'operazione con Cassa depositi e prestiti è una delle quattro che auspichiamo ci porterà a risparmiare sul 2020 una dose importante di spese in spesa corrente per finanziamento di rate che nello specifico prevede l'allungamento dei termini complessivi di questi mutui spostando in avanti al 2043 la scadenza di questi 10 debiti di cui si parla, adesso andrò più nel dettaglio, sollevando il comune dalla spesa per il pagamento della parte corrente 2020 escluso uno 0,25% che rimane. Rimangono anche gli interessi da pagare sul 2020.

I 10 mutui di cui si parla che abbiamo visto in dettaglio nella prima commissione dove questo atto è stato già approvato, riguardano interventi svolti fra il 2018 e il 2020, sono 10 di cui due assunti nel 2018, tre nel 2019, i restanti nel 2020 con scadenze dilazionate tra il 2037 e il 2039.

Aderendo a questa modalità messa in atto da Cassa Depositi e prestiti vista l'emergenza da pandemia, la nuova scadenza dei prestiti rinegoziati sarà fissata al 31 dicembre 2043 per tutti e 10 i prestiti, quindi un allungamento di sei anni per i prestiti in scadenza al 2037, un allungamento di quattro anni per i prestiti in scadenza al 2039.

Questo allungamento come abbiamo visto in commissione comporta un alleggerimento complessivo delle rate da pagare sull'anno per i prossimi anni fino al 2043, l'alleggerimento più corposo è quello sul 2020, su questa annualità risparmieremo € 86.148 e su tutte le annualità successive fino al 31/12/43 il comune risparmierà complessivamente € 29.000 ogni anno; questo al netto dei costi per interessi sugli anni successivi, sugli anni in più che si vanno a mettere nel calendario dei pagamenti.

Questa operazione rispecchia una delle quattro linee di azione che abbiamo intrapreso come amministrazione comunale con mutui contratti con l'istituto di Credito sportivo, Cassa depositi e prestiti, MEF, e ricordo che su questa terza pista di lavoro in realtà la discrezionalità dell'amministrazione è molto limitata perché con uno dei recenti decreti del presidente del consiglio dei ministri le rate di questi sono già state spostate alla annualità successiva, pertanto si liberano risorse sul 2020 per spese di emergenza legate alla pandemia. Cito questo per ricordare in consiglio rispetto anche a chi ci chiede se abbiamo per caso previsto dei fondi Covid per rispondere all'emergenza, si tratta di più di € 200.000 a disposizione sul 2020 che se non utilizzati andranno chiaramente in avanzo per andare a sostenere questa spesa nell'anno successivo.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Infine i prestiti obbligazionari, il nostro comune ne ha uno, il BOC con due rate annuali da € 700.000 l'una e su questo stiamo cercando di avviare una trattativa bilaterale con l'istituto bancario.

Se ci sono domande sono a disposizione come sempre.

Consigliere Nenci

Vorrei specificare che siccome il contenuto del bilancio e questa voce come avevo specificato in precedenza, la rinegoziazione dei mutui poteva comunque essere fatta anche in esercizio provvisorio, però visto e considerato che la cosa va avanti mi sembrerebbe ingiusto nei confronti della giunta comunale e del sindaco essere contrari a un'operazione finanziaria che sicuramente è fatta in buona maniera anche perché sarebbe inevitabile non dare una mano per cui a questo punto sono favorevole.

Presidente

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione il punto 5 Rinegoziazione dei mutui in essere con cassa depositi e prestiti in base alla circolare n. 1300 del 23 aprile 2020:

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri votanti: 16;
- Consiglieri favorevoli: 16;

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra proclama il provvedimento approvato all'unanimità.

In votazione l'immediata esecutività: stessa votazione, 16 voti favorevoli.

Punto 6. Finanziario. Addizionale comunale Irpef. Incremento aliquota e soglia di esenzione - Approvazione regolamento.

Assessore Bencini

Questo atto arriva a corollario e completezza di quanto esposto prima durante la discussione sul bilancio; come detto con questo atto si va a dare indicazione all'ufficio di comunicare al ministero delle economie e finanze l'aumento dell'aliquota di 0,1% in modo che dal ministero possano trasporre questa informazione sul loro sito on line e da qui che possa andare in automatico verso le prossime dichiarazioni dei redditi dei cittadini. Viene inoltre innalzata la soglia di esenzione come già rappresentato da 8 mila euro a 10 mila euro all'anno; ritengo per altri dettagli cornice politica il punto già esposto

Consigliera Maurri

Grazie Presidente, come è già stato evidenziato in precedenza dagli interventi sia dell'Assessore Bencini che degli altri consiglieri volevo appunto fare un commento su questa manovra che l'amministrazione ha deciso di compiere in un momento non dei più rosei, come è stato contestato prima.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Però mi è venuta in mente una riflessione, un proverbio Saharawi, che il peso diviso su tutti diventa una piuma; in questo momento probabilmente per mantenere quell'alto livello dei servizi che la nostra amministrazione vuole mantenere di cui si fa portatrice è un passo necessario per il mantenimento del ruolo del comune e dell'amministrazione comunale, di un ente locale che non lascia indietro le famiglie che si avvalgono dei servizi, sono stati citati prima i costi dei pasti mensa come per tutti gli altri servizi rivolti alle famiglie e alle fasce più in difficoltà, e non solo a tutti cittadini; questo è quanto.

Presidente

Se non ci sono altri interventi metto in votazione.

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri votanti: 16;
- Consiglieri contrari: 3 – Cappelletti, Lobascio Lega Salvini P.ve, Gori M5Stelle;
- Consiglieri favorevoli: 13;

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra proclama il provvedimento approvato a maggioranza.

In votazione l'immediata esecutività: stessa votazione, 13 Consiglieri favorevoli e 3 contrari.

Punto 7 Finanziario TARI 2020: scadenze TARI per l'anno 2020.

Assessore Bencini

Si parlava ampiamente prima di tasse, tributi e tariffe, questa della TARI è sicuramente uno dei nodi centrali di questo difficile periodo sia per le utenze domestiche che non domestiche; qualcuno potrebbe chiedersi perché insieme al bilancio di previsione non vi sia ancora l'approvazione della tariffa complessivamente pensata in questo senso; questo dipende, come molti sanno ma vale la pena ridirlo, anche dai nuovi ulteriori passaggi che dall'entrata in vigore delle delibere Arera sulla regolamentazione della costruzione della tariffa, sono previsti per l'approvazione della tariffa stessa.

Oltre poi alla redazione di un PEF da parte dell'azienda, di un piano economico finanziario e il conseguente, come era una volta, inserimento a bilancio su entrate e uscite da parte del comune di riferimento vi è anche un doppio passaggio di approvazione che coinvolge l'ATO ossia l'ambito territoriale di gestione rifiuti, nel nostro caso Ato Toscana centro, e un'approvazione per visto della stessa Arera con l'approvazione dell'ATO che rimane centrale.

Siamo quindi a discutere di come ripartire la tariffa in termini di bollettazione da inviare alla cittadinanza e alle imprese del nostro territorio. Successivamente anche con i termini spostati in avanti di qualche mese, vista la situazione da pandemia, viste anche le manovre correttive in parte già arrivate e in parte ancora attese su questo tema, arriveremo poi a un'approvazione più completa della tariffa.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Oggi siamo a discutere insieme e sottoporremo come amministrazione al consiglio la possibilità di rimandare di qualche mese per tutti i tipi di utenza il pagamento delle rate, la scadenza per il pagamento delle rate TARI.

È bene ricostruire un po' la storia di questa vicenda perché so che come consiglieri siete stati molto coinvolti ognuno per la sua parte e per il suo ruolo tra maggioranza e opposizione; allo scoppio della pandemia e soprattutto con l'entrata in vigore della chiusura totale nazionale stabilita dal governo da Roma vi fu inizialmente la volontà dell'amministrazione di posticipare la prima parte di questo tributo, e in questo senso ci eravamo mossi sia con una direttiva di giunta e poi successivamente rafforzando questa volontà con una delibera di giunta per posticipare la data da aprile a giugno.

Rimane indubbio che su tutti questi atti che riguardano questioni finanziarie di bilancio e di determinazione delle scadenze delle tariffe rimane sovrano il consiglio comunale; è lo stesso motivo per cui ne abbiamo parlato nel punto precedente e nella scorsa settimana sulla rinegoziazione dei mutui, ci teniamo a far passare tutti questi atti come è giusto e come prescritto dal nostro regolamento dal consiglio.

Chiaramente poi quello che è accaduto nella situazione di pandemia non era prevedibile ed era difficile prevedere a quel tempo come avremmo potuto muoverci ulteriormente rispetto allo slittamento in avanti delle ulteriori rate.

È stato fatto un lavoro di coordinamento importante da parte della sindaca con le amministrazioni di molti comuni della città metropolitana per cercare di trovare soluzioni simili nel voler identificare la soluzione migliore e identificarne anche di simili perché sapete bene da consiglieri che vivono i territori quanto il confine comunale sia labile nella vita del cittadino e quanto differenti scadenze su una questione tanto importante da un comune all'altro, da Pontassieve a San Francesco e Rosano, da Santa Brigida a Fiesole possano perdere un po' di senso per la cittadinanza.

Pertanto si è arrivati a una nuova formulazione delle scadenze sull'anno una formulazione che vede adesso la prima rata rimandata al 31 luglio 2020, la seconda rata al 30 settembre e il saldo finale al 31 gennaio 2021 in maniera simile a quanto stabilito o in corso di discussione nelle altre amministrazioni vicine a noi.

Perché inizialmente la giunta aveva pensato a giugno e in questo senso evitato la partenza delle bollette di aprile nella fase più acuta della pandemia? Avevamo sicuramente davanti un'ingente problema di cassa perché senza l'entrata della prima rata TARI ci sarebbero mancate effettivamente risorse; ci sono tuttavia degli elementi da tenere in considerazione, rispetto a una prima rata che non entra e che si aggira nella media annuale sullo storico per circa € 900.000 solo di prima rata, c'era contestualmente il blocco degli invii di questo tipo di tributi da parte delle Poste, noi sapevamo che comunque quelle bollette non sarebbero partite per alcune settimane e c'eravamo trovati nella situazione difficile nell'eventualità di inviare delle bollette che ancora formalmente si riferivano alla scadenza del 30 aprile con la possibilità di pagarle senza sanzioni nei mesi successivi, insomma un ibrido che per fortuna siamo poi riusciti a risolvere diversamente anche per maggior chiarezza rispetto la cittadinanza.

In questo c'è venuta incontro l'azienda titolare della gestione rifiuti AER che con una nota ci ha chiarito la disponibilità dell'azienda stessa a posticipare di qualche mese il pagamento di alcune fatture, e questo ci libera ulteriori risorse dal punto di vista della cassa per qualche tempo, nell'ipotesi poi di un territorio che si riprende o di risorse



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

aggiuntive che magari arrivano dallo Stato a compensazione, lo vediamo adesso con circolare le circolari Arera che escono e che vanno ad aiutare le utenze non domestiche che hanno dovuto per forza chiudere da decreto in buona parte dei giorni della chiusura nazionale, spalmando ciò che avrebbero speso per quei giorni di rifiuto non prodotto sul resto della base imponibile; questo per darvi un contesto e farvi capire che questa misura ora è matura per arrivare in consiglio comunale avendo tutti gli elementi anche con il supporto dell'azienda di rifiuti di arrivare a questo tipo di deliberazione e proporla al consiglio comunale.

Quindi nel caso in cui come auspichiamo questa misura venga approvata oggi, le nuove bollette partiranno già con l'identificazione grafica sulla bolletta stessa di queste tre nuove scadenze, chiaramente con l'auspicio che chi non ha perso il lavoro e per quegli esercizi commerciali che non hanno diminuito le loro entrate in questo periodo possano comunque pagare, come di solito molti fanno, subito se non l'intero ammontare per le prime due rate ma almeno subito la prima rata in modo da garantire liquidità all'ente che poi come sapete a sua volta deve riversare all'azienda.

Presidente

Se non ci sono interventi o dichiarazioni di voto passiamo alla votazione del punto n. 7, TARI 2020:

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri votanti: 16;
- Consiglieri favorevoli: 16;

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra proclama il provvedimento approvato all'unanimità.

In votazione l'immediata esecutività: stessa votazione, 16 Consiglieri favorevoli.

**Punto n. 8. Settore 6 - Lavori pubblici, patrimonio, sicurezza e protezione civile.
Regolarizzazione dei confini dell'impianto sportivo di Montebonello.**

Assessore Pratesi

Riassumo velocemente quanto ho già anticipato in commissione. Si tratta di due particelle che si trovano a Montebonello nei pressi della confluenza fra il fosso Argomena e il fiume Sieve. In quella zona ci sono i campini del circolino in cui ci sono dei campetti per pattinaggio e calcetto di proprietà dell'ente comunale. Questa zona confina con delle aziende, in particolare a nord con una pelletteria. I campini sono realizzati su proprietà comunale ma c'è una piccola particella che era di proprietà di questa azienda. È un fatto noto da molto tempo tant'è che era stato proposto all'azienda di cederla gratuitamente all'amministrazione, però siccome non c'era stato un moto diretto da parte dell'azienda, però loro erano assolutamente favorevoli all'utilizzo della particella da parte dei campini, siamo arrivati ad oggi in cui l'azienda sta facendo i lavori di ristrutturazione della pelletteria. Durante i lavori è emerso,



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

come funzionava nei tempi in cui erano state realizzate queste opere, che una particella da loro occupata in realtà è di proprietà comunale.

Come spiegavo ai consiglieri della commissione, la proposta è quella di fare una permuta, quindi si propone di cedere all'azienda una particella di 135 mq che attualmente è già occupata dalla pelletteria e si propone al consiglio comunale di acquisire in permuta 287 mq che attualmente sono di proprietà della pelletteria ma occupate da noi. Di fatto è una regolarizzazione a tutti gli effetti, è uno stato dei fatti di cui sono consapevoli entrambi, però siccome il patrimonio è competenza del consiglio comunale e non della giunta proponiamo al consiglio comunale la permuta, quindi di accettare lo scambio, che per altro è favorevole al comune perché i mq che acquisiamo sono maggiori di quelli che cediamo. Contemporaneamente nella delibera si dà atto che le spese tecniche e il frazionamento saranno a carico dell'azienda privata. Si propone al consiglio comunale deliberare in merito.

Presidente

Mettiamo in votazione:

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri votanti: 16;
- Consiglieri favorevoli: 16;

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra proclama il provvedimento approvato all'unanimità.

In votazione l'immediata esecutività: stessa votazione, 16 Consiglieri favorevoli.

Punto n. 9. Adozione variante al regolamento urbanistico. Approvazione del progetto di realizzazione degli spogliatoi e servizi a corredo del campo sussidiario da realizzare nell'area sportiva di Pontassieve.

Assessore Pratesi

Questo è atto è più complesso del precedente. Ripercorro velocemente non tanto gli obiettivi dell'amministrazione quanto il progetto di massima sulla cittadella dello sport che ci aiuta a capire il perché di certe scelte.

La visione complessiva della cittadella che avevamo in testa e che abbiamo iniziato a realizzare con la precedente amministrazione aveva come obiettivo quello di rimodulare diversi aspetti della zona. La fase uno è stata quella della realizzazione del nuovo campo sussidiario espandendolo sul lato nord e quindi acquisendo dei mq da parte dei confinanti. Siccome nella visione finale l'idea è quella di spostare la viabilità e quindi di far sfociare via Vittorio direttamente sui viali dietro allo stadio e quindi di chiudere quel tratto di strada tra il campo principale e il campo sussidiario, abbiamo ritenuto utile spostare il campo sussidiario di una decina di metri verso la strada.

Questo avrebbe permesso di liberare una fascia di 10 metri e lunga 100 sul lato piscina. Siccome tutti siamo consapevoli che la piscina esterna ha poco spazio per i



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

bagnanti, ci sembrava un'operazione utile in questa fase di ristrutturazione complessiva del campo. Chiaramente lo spostamento del campo ha comportato di arrivare fino al limite della zona parcheggi vera e propria sulla strada.

Questo l'abbiamo fatto perché siccome in prospettiva quella strada intendiamo chiuderla o quanto meno ridurne in questa fase intermedia il transito delle auto, abbiamo previsto dove c'era la corsia lato est della strada, la realizzazione degli spogliatoi e della tribuna.

Quindi già allo stato attuale quel tratto di strada è a senso unico, la prospettiva finale è di chiudere quel tratto di strada, però attualmente c'è uno spazio fra il campo sportivo e l'attuale corsia in cui dovrà essere realizzato lo spogliatoio e la tribuna.

Attualmente quella particella di terreno, sono circa 800 mq, da un punto di vista urbanistico è classificata come viabilità, quindi per realizzare delle attrezzature anche a finalità pubblica è necessaria una variante urbanistica. Siccome la legge regionale prevede all'art. 34, la legge 65, la possibilità di approvare un progetto definitivo di un'opera pubblica o di interesse pubblico, come in questo caso sono gli spogliatoi, l'approvazione di questo progetto automaticamente comporta la variante urbanistica sulla destinazione.

Noi oggi vi proponiamo di approvare il progetto degli spogliatoi e della tribuna, le cui tavole sono allegare agli atti che vi sono stati inviati nel link di posta elettronica, approvando questo progetto automaticamente, c'è già allegata la proposta di tavola della variante al regolamento urbanistico, quella striscia che fino ad oggi è grigia diventa verde, cioè da viabilità si va a viabilità, parcheggi, verde e attrezzature.

Anche questo progetto è stato oggetto di attenta analisi per le esigenze di una struttura sportiva vetusta nella quale però gli sportivi sono numerosi e attualmente tra l'altro attraversano anche la strada, quindi la realizzazione di questi spogliatoi ha un valore importante.

Gli spazi erano insufficienti, e fra l'altro sono stati ridimensionati in anni in cui non c'erano tutti gli utenti attuali, quindi l'attuale realizzazione prevede un edificio a un piano in cui saranno allocati 4 spogliatoi con relative docce e bagni, una piccola zona biglietteria all'ingresso per gli utenti esterni con bagni per il pubblico, ci sarà una zona infermeria, la zona spogliatoi arbitri e la zona dei locali tecnici. Attraverso una scala, e successivamente vedremo di realizzare anche la seconda, per accedere al piano superiore ci saranno le tribune per vedere la partita. Chiaramente questo progetto è implementabile successivamente.

Aggiungo una nota perché il consigliere Gori lo chiese in commissione; sono previsti diversi impianti tecnologici per l'abbattimento dei costi sul piano energetico, sono previsti pannelli fotovoltaici e pannelli per l'acqua calda sanitaria. Sull'opportunità del dimensionamento non entro nel merito però si parla di 24 pannelli fotovoltaici per l'elettricità e una quantità importante per un bollitore da duemila litri.

Entro nel merito di questa questione perché è importante anche venire incontro alle esigenze non solo dell'ambiente ma anche per l'associazione sportiva che poi avrà dei benefici diretti dall'abbattimento dei costi energetici.

Vi proponiamo di approvare il progetto definitivo, ci sono gli allegati anche dello strutturale e del progetto impiantistico. Rispetto a una domanda che fece mi sembra Francesco Rossi sulla quota, dobbiamo restare a quota strada, non possiamo scendere, anzi ci viene chiesto di salire di qualche centimetro rispetto allo stato



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

attuale per motivi idraulici, anche se non è una zona ad altissima pericolosità esondazione, e quindi gli spogliatoi saranno realizzati a livello dell'attuale piano di campagna.

Proponiamo al consiglio comunale di approvare il progetto definitivo che vi ho descritto e automaticamente di adottare la relativa variante al regolamento urbanistico ai sensi dell'artt. 34 della legge regionale.

Consigliere Gori

Chi mi conosce sa anche dalla passata legislatura cosa ne penso di questi lavori, che poi questi progetti nella modalità di esecuzione nonostante la legge regionale non mi convince e soddisfa per niente. Questo progetto va bene perché per il campo è un progetto che ha anche la parte sostenibile come ci ha spiegato prima l'assessore, il problema è che questo impianto lo dovrà costruire la società sportiva che gestisce attualmente l'impianto sportivo. Logicamente le società sportive sono per il 99% di volontari e dovranno accollarsi un mutuo di diversi migliaia di euro per poter riuscire ad avere uno spogliatoio per il campo nuovo che è stato fatto.

Il comune di Pontassieve ha sempre, compreso i lavori fatti alla polisportiva Sieci, usato questo sistema a loro dire per sensibilizzare le associazioni per il bene che fanno, perché loro ne fanno un uso senza sprechi. Però questa società sportiva nei 5 anni precedenti non è riuscita a sviluppare nessun risparmio energetico nonostante la convenzione, perché aveva una convenzione che è stata disattesa completamente, l'illuminazione del nuovo campo sarà fatta sempre a spese del comune, quando in realtà la società sportiva incassava dal comune 70 mila euro l'anno.

Era chiaro che questa convenzione poteva essere rimossa, perché era una convenzione che non era stata rispettata, e in realtà gli diamo da fare ancora una volta una cosa ancora più grande. Per me questa cosa è inconcepibile. Gli impianti sportivi li deve fare il comune e dare in gestione alle società, con tutte le sue dovute attenzioni e finanziamenti come dice la legge regionale, ma non possiamo e non reputo corretto far fare a dei volontari che tengono attivi 350 ragazzi a giocare a calcio, fargli prendere anche un mutuo.

È tutto un circolo vizioso, l'amministrazione si toglie dei pensieri semplicemente addossandoli a chi già sta facendo molto per tenere in piedi delle società sportive. Per questo voterò contro.

Consigliere Rossi

Non è che l'amministrazione ha la volontà di addossare le responsabilità alle società sportive, conosco bene le realtà, ci sono stato dentro fino a poco tempo fa, ma è un modo di collaborazione per raggiungere un obiettivo importante che è quello di rendere, come si è sempre detto, un impianto sostenibile dove è possibile o si rende possibile fare dell'efficientamento energetico. Fare un investimento su una macchina vecchia di 50 anni, è come buttare via dei soldi pubblici. È più sensato arrivare a una collaborazione comune per trovare la soluzione migliore.

Consigliere Gori

C'era una convenzione, e una convenzione si rispetta perché è contratto fra le parti e quindi va rispettato, anche perché c'era un finanziamento di 70 mila euro dietro.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Consigliere Santoni

In relazione al progetto mi pare importante il fatto che sia prevista la chiusura della strada che attualmente consente da viale Hanoi di arrivare all'ingresso degli spogliatoi del campo sportivo e proseguire poi in via di Vittorio.

Obiettivamente costituisce un pericolo per i frequentatori dell'impianto sportivo dal momento che devono uscire dall'impianto principale per recarsi nel sussidiario. In questo senso è sicuramente una soluzione progettuale positiva quella di prevedere lo spostamento della strada che darà la possibilità di chiudere al traffico la strada attuale.

Consigliere Nenci

Sono favorevolmente d'accordo al progetto perché ho visto già in parte un bello sviluppo che ci rende orgogliosi. Per dimostrare alla giunta, al sindaco e ai nostri cittadini che quando c'è da fare, se siamo uniti e si portano avanti questi progetti, se avessimo anche la fortuna di avere tanti soldi per rimbellire il nostro territorio anche per i giovani e le nostre attività sportive, è tutto a favore. Quindi sono favorevole.

Assessore Boni

Su questo tema abbiamo già dibattuto diverse volte quindi sarò telegrafico. Il consigliere Gori come ha rimarcato più volte ha espresso giustamente la sua posizione e la sua visione rispetto a una politica che è stata fatta negli scorsi 5 anni, una politica giusta quella della responsabilizzazione delle società sportive, concedendo loro un contributo in convenzione e lasciando che facciano degli investimenti che possano portare naturalmente alla miglioria dell'impianto e all'economicità e alla praticità soprattutto da un punto di vista burocratico che le amministrazioni purtroppo non riescono a garantire.

Questa volta penso che il consigliere Gori dovrebbe essere contento perché è il caso in cui è l'amministrazione che è intervenuta nel realizzare l'opera prima del campo sussidiario e rinterviene anche ora finendo il finanziamento che aveva previsto per la realizzazione del campo sussidiario anche mettendone una parte sulla realizzazione dello spogliatoio e il rifacimento della strada.

L'altra parte naturalmente è stata concordata in una partita a tre che ha visto coinvolto anche il nostro istituto credito cooperativo che ha avuto accesso a un finanziamento governativo, il bonus che gli ha fornito il credito di imposta sulla base del quale ha partecipato a un bando e ha ottenuto un finanziamento ingente che è andato poi nelle casse del Pontassieve. È il Pontassieve che realizza per praticità ma in questo caso allo stato attuale ancora non è previsto un impegno economico da parte dell'unione sportiva Pontassieve.

Il consigliere Gori ha richiamato la convenzione dell'unione sportiva di Pontassieve. La convenzione è attualmente scaduta, i 70 mila euro non erano un contributo che comunque veniva erogato su una base casuale ma come si è ripetuto più volte il contributo concesso alle associazioni è quel corrispettivo che va a coprire quelle che erano le utenze che prima pagavano al comune e che ora sono in capo alle associazioni sportive. Però è scaduta e ora stiamo ragionando su una nuova convenzione che potrebbe essere una convenzione che impegna l'unione sportiva nel contribuire a efficientare gli impianti sportivi da un punto di vista energetico e a far in modo che ci sia una manutenzione adeguata.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Andremo presto a capire con l'unione sportiva dove intervenire, probabilmente se ci saranno da fare delle ultime azioni a quello che sarà l'intervento riferito agli spogliatoi è probabile che verrà richiesto, perché comunque è nell'interesse di tutti realizzare una buona opera struttura, ma andremo a capire anche quali sono gli interventi che l'unione sportiva intende fare nei prossimi anni per tenere in perfetto stato e magari migliorare l'impianto.

E' vero che è il Pontassieve che realizza ma con un contributo importante che arriva da una sponsorizzazione importante che abbiamo trovato e con la quale in una convenzione a tre andremo poi a snocciolare perché creeremo un contratto in cui il Pontassieve realizza ma realizza con dei soldi che ha ricevuto dalla banca e poi il comune farà delle finiture con gli ultimi soldi che ha stanziato per la realizzazione della cittadella sportiva e solo dopo andremo a parlare di una nuova convenzione e capire quello che invece sarà l'impegno dell'unione sportiva per i prossimi anni.

Presidente

Mettiamo in votazione:

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri astenuti: 2 Cappelletti e Lobascio - Lega Salvini Pontassieve;
- Consiglieri votanti: 14;
- Consiglieri contrari: 1 - Gori M5Stelle;
- Consiglieri favorevoli: 13;

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra proclama il provvedimento approvato a maggioranza.

In votazione l'immediata esecutività: stessa votazione, 13 voti favorevoli, 2 Consiglieri astenuti, un voto contrario.

Punto n. 10. Acquisto porzione di terreno denominato ex Centauro a seguito di procedura concorsuale. Richiesta di assunzione mutui per oneri fiscali.

Assessore Bencini

Questo atto rappresenta il completamento dell'iter di acquisto dell'area ex Centauro per tutte le finalità che ci siamo più volte e in più atti raccontati nel consiglio comunale di stasera. Pertanto andrei direttamente al punto.

Come vedete dalla delibera anche nella parte narrativa vi è stata un'asta il 21 gennaio scorso, asta dalla quale il comune di Pontassieve è uscito come aggiudicatario di questa area per il costo complessivo dell'importo di 396 mila euro che era la base d'asta. Per questi 396 euro era stato previsto un mutuo che andava a impattare per circa 36-37 mila euro l'anno sulla spesa corrente per l'acquisto complessivo.

Tuttavia questo mutuo che abbiamo preso per dare veridicità e gambe alla nostra proposta di acquisto rispetto alla curatela dell'area, ora che è l'area è stata aggiudicata a noi, non solo bisogna completare il pagamento rispetto alla cauzione già versata in questo caso dalla responsabile del settore lavori pubblici, ma sono stati



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

anche calcolati gli oneri a carico dell'acquirente, ossia del comune, in termini di Iva che per questo tipo di acquisto, e questo è venuto fuori dopo l'esito dell'asta, comporta un'Iva commerciale del 22% che si traduce in ulteriori 87 mila 120 euro da versare a completamento dell'operazione di acquisto.

Per finanziare questa necessaria spesa si è ritenuto di richiedere un ulteriore mutuo a completamento del precedente presso la Cassa Depositi e Prestiti, e con questa delibera si chiede al consiglio comunale di dare il via alla stipula di questo nuovo indebitamento.

Vi faccio notare che su questo atto non sono necessari ulteriori pareri di alcun tipo perché è già contenuto nel bilancio di previsione, è un atto a completamento della stipula del primo mutuo che era propedeutica a partecipare all'asta e a dimostrare la disponibilità delle risorse da parte dell'amministrazione nel candidarsi a questo acquisto.

Assessore Pratesi

Bencini ha già spiegato la questione. Non mi dilungo sugli obiettivi dell'operazione perché ne abbiamo già parlato quando abbiamo parlato degli investimenti. Era solo per rimarcare che in questo atto si richiede al consiglio comunale un mutuo aggiuntivo rispetto a quello già deliberato, quindi il fatto politico è che si chiede al consiglio comunale di riconoscere il valore dell'operazione anche con questi 87 mila euro in più. La proposta che si fa al consiglio comunale, fatte anche le premesse nei punti precedenti, è di dare parere favorevole all'accensione del nuovo mutuo.

Consigliere Donnini

L'acquisizione di questa porzione di terreno è strategica per quello che ci siamo detti nell'approvazione del bilancio. Ci sono delle funzioni importantissime che verranno messe e che stanno dentro il programma che abbiamo discusso e portato stasera, programma col quale è stata eletta la sindaca e siamo stati eletti noi, sta dentro la parte programmatica che è stata votata a settembre.

Se non si fosse approvato il bilancio stasera non si poteva procedere in questa nuova stipula di questo nuovo mutuo e non si sarebbe potuto realizzare quello che era nel programma. Quello di oggi è stato un passaggio importante che dà respiro ai progetti del comune. Come partito democratico votiamo a favore ma volevo sottolineare questa cosa.

Presidente

Mettiamo in votazione il punto n. 10:

- Consiglieri presenti: 16;
- Consiglieri astenuti: 3 Cappelletti, Lobascio - Lega Salvini Pontassieve - Gori Movimento5Stelle;
- Consiglieri votanti: 13;
- Consiglieri favorevoli: 13;

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

In votazione l'immediata esecutività: stessa votazione, 13 Consiglieri favorevoli e 3 Consiglieri astenuti.

Alle 19.18 si conclude il consiglio comunale. Grazie a tutti.

La Presidente Martina Betulanti esaurito l'O.d.G. alle ore 19:18 scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 25/05/2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Ferrini

La Presidente del Consiglio
Martina Betulanti